



Laboratorio di
Pinocchio
di Piera Civello

Pinocchio

OBIETTIVI DIDATTICI

- Ascoltare, memorizzare, interpretare brani musicali (**musica**)
- Conoscere, consolidare e applicare le diverse tecniche di lettura (**italiano**)
- Ascoltare, comprendere e raccontare una fiaba, seguendo un ordine temporale (**italiano**)
- Rispondere con coerenza a domande specifiche relative al testo ascoltato (**italiano**)
- Comprendere un testo cogliendone l'argomento centrale; realizzare una sintesi (**italiano**)
- Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche (**italiano**)
- Individuare, mediante semplici domande guida, personaggi, azioni, luoghi e loro caratteristiche (**italiano**)
- Acquisire e/o consolidare il concetto di successione (**storia**)
- Conoscere e utilizzare vari tipi di colori (**arte**)
- Realizzare prodotti con materiale vario: puzzle, origami, ecc. (**arte-tecnologia**)
- Analizzare / costruire fumetti, decodificarne il linguaggio, il contenuto, il significato (**italiano**)
- Conoscere e analizzare la struttura di un testo: la filastrocca - il testo regolativo - la fiaba (**italiano**)
- Conoscere e applicare le regole ortografiche e grammaticali (**italiano**)
- Arricchire il lessico (**italiano**)
- Scrivere autonomamente un semplice testo descrittivo rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali (**italiano**)
- Individuare i comportamenti scorretti e le conseguenze attraverso l'analisi di emozioni e sentimenti; trovare rimedi efficaci; autovalutazione e assunzione di responsabilità (**educazione alla cittadinanza**)

PERCORSO DIDATTICO

- Ascoltare, memorizzare, interpretare brani musicali
- Leggere
- Ascoltare (*lettura dell'insegnante*)
- Scrivere sotto dettatura, con la guida dell'insegnante una breve sintesi
- Comprendere su ascolto (*schede*)
- Colorare
- Esporre i contenuti rispettando un ordine cronologico
- Colorare, ritagliare e costruire fumetti, puzzle, origami, marionette
- Analizzare "La filastrocca"
- Arricchire il lessico
- Completare esercizi
- Analizzare "La fiaba"
- Compito di realtà

VERIFICA Costruzione di un libro

TEMPI Primo quadrimestre - secondo quadrimestre, 2 ore settimanali



Presentazione del Laboratorio di Pinocchio

Imparare a imparare divertendosi! ... con **Didatticafacile** è possibile.

Il nuovo laboratorio di “Pinocchio” rivisitato e riprogettato, migliorato nella grafica e nei contenuti, si presenta ancora più ricco e interdisciplinare.

Le attività presenti, via via più articolate, sono finalizzate affinché gli alunni diventino autonomi nell'apprendimento, imparino a pensare e non a cosa pensare; imparino a saper fare. La lettura, l'ascolto della fiaba più bella di tutti i tempi, che a distanza di secoli continua ad affascinare grandi e piccini, le riflessioni guideranno gli alunni ad assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, a chiedere aiuto quando sono in difficoltà, a saper fornire aiuto a chi lo chiede, ad assumersi le proprie responsabilità.

Questo progetto interdisciplinare, nato dall'idea di fornire agli insegnanti un supporto meditato e calibrato da utilizzare in funzione complementare al lavoro svolto in tutti gli ambiti disciplinari, per il conseguimento degli obiettivi, delle abilità e delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, piacevole e di facile approccio, è in grado di coinvolgere gli alunni, con diverse potenzialità e abilità.

Le schede presenti nel progetto, semplici e accattivanti, possono essere utilizzate proficuamente per recuperare e consolidare in modo divertente gli obiettivi prefissati.

Il progetto prevede la realizzazione di un libro fatto dai bambini che, a lavoro finito, sarà opportunamente rilegato con la spirale.

Il successo è garantito, il loro e il vostro lavoro saranno apprezzati da tutti.

Nel nuovo Laboratorio di Pinocchio, sono stati introdotti testi di canzoni, filastrocche, nuovi puzzle colorati o da colorare, la fiaba a fumetti da costruire in classe con gli alunni e attaccare alle pareti della classe. E ancora...

Al suo interno c'è un inserto di educazione alla cittadinanza che porterà gli alunni, attraverso l'analisi di emozioni e sentimenti, a individuare comportamenti scorretti e possibili conseguenze, a trovare rimedi efficaci, a fare, attraverso un viaggio introspettivo e il confronto nel piccolo e grande gruppo, un'autovalutazione del proprio modo di comportarsi con assunzione di responsabilità.

Il progetto contiene:

- la programmazione per l'insegnante
- le indicazioni su come realizzarlo
- il libro con i riassunti già fatti
- il racconto a fumetti
- il materiale per la costruzione del libro da fotocopiare

(sono presenti puzzle da colorare e colorati, la stampa è a scelta, a discrezione dell'insegnante)

N.B. Il progetto è stato provato e realizzato con alunni delle classi terze e quarte



Indicazioni

Prima di iniziare ... procuratevi il libro “Le avventure di Pinocchio” di Carlo Collodi

Il progetto deve essere affrontato e sviluppato con lezioni dalla durata di due ore, a cadenza settimanale. Sarà opportuno alternare le varie attività per mantenere alti l'attenzione, l'interesse e la motivazione all'apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ

- 30/40 minuti di lettura dell'insegnante (è opportuno interrompere il racconto sul più bello, lasciando gli alunni con il desiderio di sapere cosa accadrà, come continuerà il racconto nella “prossima puntata”)
- 1 ora circa di attività legate alla costruzione del libro: dettato dei riassunti, già predisposti, dei capitoli della fiaba; coloratura dei disegni; realizzazione di puzzle; realizzazione di origami, ecc.

MODALITÀ

I disegni, i dettati e tutti i lavori che andranno a comporre il libro, devono essere eseguiti sui fogli predisposti dall'insegnante (vedasi materiale allegato) e raccolti in cartelline individuali. Prima di iniziare qualsiasi attività è opportuno ricordare ai bambini che i loro lavori serviranno per la costruzione del loro libro, in questo modo l'impegno e l'attenzione che metteranno in ciò che faranno saranno maggiori.

- È possibile far colorare i disegni più semplici e più grandi (il tronco, le facce di Pinocchio...) con gli acquerellabili, mentre è consigliabile far colorare i disegni più complessi e ricchi di particolari con i colori a matita, poiché sono più facili da usare.
- Dopo ogni dettato, gli alunni avranno cura di procedere all'autocorrezione. Potrebbe risultare utile far eseguire la correzione tra compagni effettuando uno scambio di fogli (è più facile vedere gli errori degli altri che i propri!). Ovviamente la supervisione e ultima correzione di tutti gli elaborati è a carico dell'insegnante.
- A lavoro finito, i fogli saranno rilegati con una spirale.

REALIZZAZIONE DELLA COPERTINA

Fotocopiare il disegno predisposto, su cartoncino bianco dimensione A4; far colorare con i colori a matita o con gli acquerellabili, poi fare plastificare. Far colorare il Grillo Parlante / Pinocchio, plastificare e ritagliare. Sovrapporre il Grillo / Pinocchio così ottenuto, attaccarlo sulla copertina con il velcro.

N.B. Nelle pagine seguenti troverete:

- *l'esempio di come sarà il libro con i riassunti e i disegni già predisposti*
- *il materiale fotocopiabile per la costruzione del libro.*
- *Le filastrocche e i testi delle canzoni*



Indice

Introduzione

Il puzzle

Le nuove avventure di Pinocchio di Luigi Lopez

La filastrocca 01- “La prima fuga”

La fiaba “Le avventure di Pinocchio”

La filastrocca 31- “Chi ha fatto il miracolo”

Lettera a Pinocchio di Marco Panzeri

Il puzzle

La comprensione su ascolto: prima parte – seconda parte

La marionetta

Il Gatto e la Volpe di Edoardo Bennato

La filastrocca 05- “La volpe e il gatto” – analisi del testo

Arricchimento lessicale

Gli esercizi di grammatica - ortografia - grammatica

Il testo regolativo

Analisi del testo: la fiaba

I personaggi e le loro caratteristiche; il testo descrittivo

Riflessioni su emozioni e sentimenti; filastrocca delle emozioni

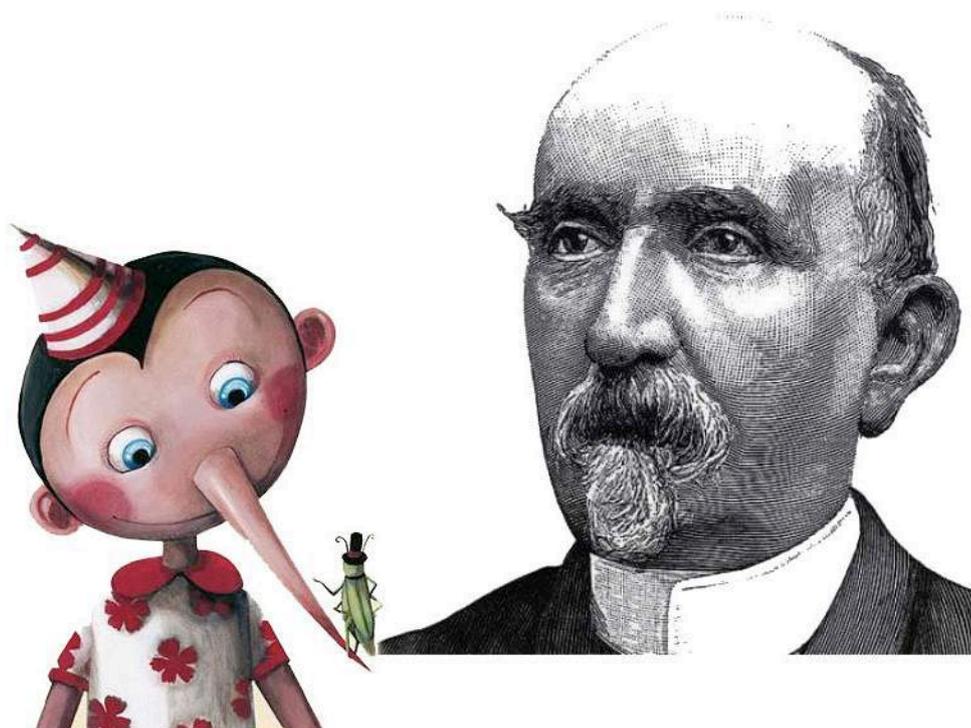
Materiale da fotocopiare



Libro di



Pinocchio, per sempre Pinocchio



“C’era una volta” “Un re!” diranno subito i miei piccoli lettori

Così incomincia il racconto più bello di tutti i tempi!

Chissà se quando ha scritto queste parole, Carlo Collodi (*all'anagrafe Carlo Lorenzini*) immaginava che la storia che stava inventando avrebbe avuto così tanto successo!

E chissà se pensava, all'inizio degli anni ottanta (*dell'ottocento però*) che i suoi personaggi avrebbero visto non uno ma ben due secoli, accompagnando i bambini di allora, quelli dei primi anni del novecento e avanti fino ai nostri giorni...

Pinocchio è una storia nata per insegnare ai ragazzi molte cose giuste come:

- l'importanza di dire sempre la verità
- l'importanza di impegnarsi sempre per ottenere ciò che si desidera
- i rischi che si corrono non ascoltando i buoni consigli
- i pericoli per chi frequenta cattive compagnie.



Sono valori che restano invariati nel tempo, così come sono rimasti nell'immaginario di tutti i personaggi e i momenti del racconto legati a quei valori:

- il naso che cresce dicendo le bugie;
- i ragazzi svogliati che diventano somari;
- il Grillo Parlante che dà buoni consigli ma rimane inascoltato;
- la Fata Turchina che esaudisce i desideri di chi si comporta bene;
- il Gatto e la Volpe, coppia di amici poco affidabili, che vivono di imbrogli;
- il buon papà Geppetto, capace di grandi sacrifici, come solo i genitori sanno fare;
- l'amico Lucignolo, ragazzo ribelle e scapestrato;
- il burattinaio Mangiafuoco, uomo burbero irascibile ma generoso.

Le varie rappresentazioni

Nel corso degli anni Pinocchio è stato rappresentato in mille modi: dalla prima versione pubblicata sul "Giornale per i bambini" del 1881 ai libri, passando ai cartoni animati Disney e ai tantissimi film ("Le avventure di Pinocchio" del 1972).

A distanza di trent'anni un grande successo ha riscosso "Pinocchio" di Roberto Benigni. E non è finita: a febbraio 2003 ha debuttato un musical su Pinocchio scritto da Saverio Marconi e dai Pooh!

Sono diverse anche le sigle, le canzoni e le colonne sonore composte su questo incredibile personaggio che ha segnato l'infanzia di molti bambini.

Ricordiamo:

"Lettera a Pinocchio" di Marco Panzeri, cantata da Johnny Dorelli

"Le avventure di Pinocchio" di Luigi Lopez

"Il Gatto e la Volpe, di Edoardo Bennato

e molte altre.

Dunque, ancora oggi siamo\sono tutti pazzi per Pinocchio, quindi prima di andare al cinema oppure al teatro...

perché non ne riscopriamo la storia?



Il puzzle



Le nuove avventure di Pinocchio di Luigi Lopez

Naso di legno, cuore di stagno, burattino
Quando diventerai un bimbo come noi?
Pan di mollica, scansa fatica, dove vai?
"Sono un burattino e non mi fermo mai"

Con le mie scarpe di zuppa e pan bagnato
Il vestitino di carta colorato
Farò i dispetti a chi sarà cattivo
E sarò buono con chi mi dice bravo

Faccio festa per 30 giorni al mese
E il calendario per me lo sai non ha sorprese
Natale, pasqua, befana e ferragosto
Sempre domenica è per me
E se domenica non è
È festa uguale lo so
"Ma perché per noi no?"
Che ne so!

Pinocchio ma dove vai
Pinocchio che cosa fai
Pinocchio la fantasia
È solo una bugia

Son piccolino, lo so, ma mi intrufolo dappertutto
Non ho paura però un po' me la faccio sotto
Sono una peste dei grandi me ne infischio
E un terremoto farò se no non provo gusto

Che confusione laggiù spostatevi che mi impiccio
Io mi diverto di più se termina in un pasticcio
A lavorare, a scrivere e a studiare
Ci mando gli altri senza me
Io sto in vacanza e sai perché
Un burattino non può
"Ma perché lui non può?"
Perché no!



Pinocchio ma dove vai
Pinocchio che cosa fai
Pinocchio la fantasia
È solo una bugia

Natale, Pasqua, befana e ferragosto
Sempre domenica è per me
E se domenica non è
È festa uguale lo so
"Ma perché per noi no?"
Che ne so!

Naso di legno cuore di stagno burattino
Quando diventerai un bimbo come noi?
Pan di mollica scansa fatica dove vai?
"Sono trottolino...sono piccolino...
Sono un burattino e non mi fermo mai!"



La filastrocca di Pinocchio: 01- “La prima fuga”

Qui comincia, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio,
burattino famosissimo
per il naso arcilunghissimo.
Lo intagliò Mastro Geppetto,
falegname di concetto
ma più taglia - strano caso! -
e più lungo cresce il naso.
Lavorando poi di fino
fa le mani al burattino
che issofatto dalla zucca
gli rapina la parrucca.
Anche i piedi fa al monello
il paziente vecchierello
e schivando i colpi bassi
gli insegnava i primi passi.
Ma Pinocchio infila l'uscio
-Salve, - strilla, - io me la sgusciol!
e Geppetto invano minaccia:
- Torna subito birbaccia!
Per disdetta in mezzo al vicolo
sta un gendarme a perpendicolo
che pel naso te lo acciuffa
e severo lo rabbuffa.
Per salvarsi quello inventa
che il patrigno lo tormenta:
"Son scappato, gente buona,
perché il brutto mi bastona!"
La bugia fa un triste effetto:
in prigion ci va Geppetto,
accusato là per là
di sevizie e crudeltà.

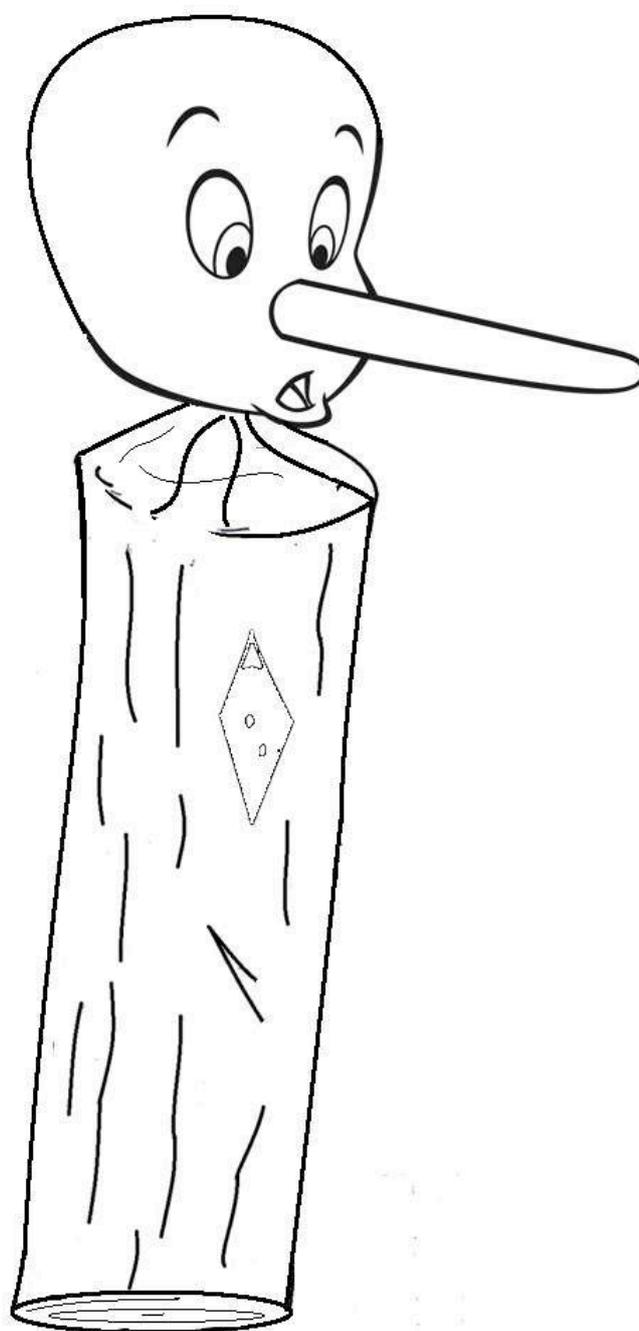


di Gianni Rodari



Le avventure di Pinocchio

C'era una volta...



Un burattino da un pezzo di legno

Un falegname, Mastro Ciliegia, trova nella sua bottega un pezzo di legno e decide di trasformarlo in una gamba di tavolino. Quando però si accorge che il pezzo di legno piange e ride come un bambino, spaventato, decide di regalarlo al suo amico Geppetto, il quale lo prende per fabbricarsi un burattino meraviglioso che sappia ballare, tirar di scherma e fare i salti mortali.



Il fumetto...

Che nome gli metterò?
Lo voglio chiamar
Pinocchio...



Geppetto, tornato a casa, comincia subito a fabbricarsi il burattino e gli mette il nome di Pinocchio. Ma, non ha ancora finito di fargli gli occhi e la bocca, che questi comincia già a fare i versacci e a canzonarlo. Quando poi gli finisce le gambe, il burattino, infilata la porta di casa, scappa per strada seguito da Geppetto.



Un carabiniere, invece di punire il monello, conduce in prigione il pover'uomo. Pinocchio torna a casa e qui incontra un Grillo parlante filosofo, che lo ammonisce riguardo al suo comportamento: Pinocchio, indispettito, lo schiaccia contro il muro con una martellata. Stanco, affamato e infreddolito si mette a dormire, presso un braciere e si brucia i piedi. Quando Geppetto, finalmente libero, torna a casa, gli rifà i piedi, lo veste e tenta di dargli un'educazione.



Il fumetto...

Guai a quei ragazzi che si ribellano ai loro genitori e abbandonano capricciosamente la casa paterna. Non avranno mai bene in questo mondo e prima o poi dovranno pentirsene amaramente:



Aprimi!

Babbo mio, non posso
perché mi hanno
mangiato i piedi.



Il saggio grillo



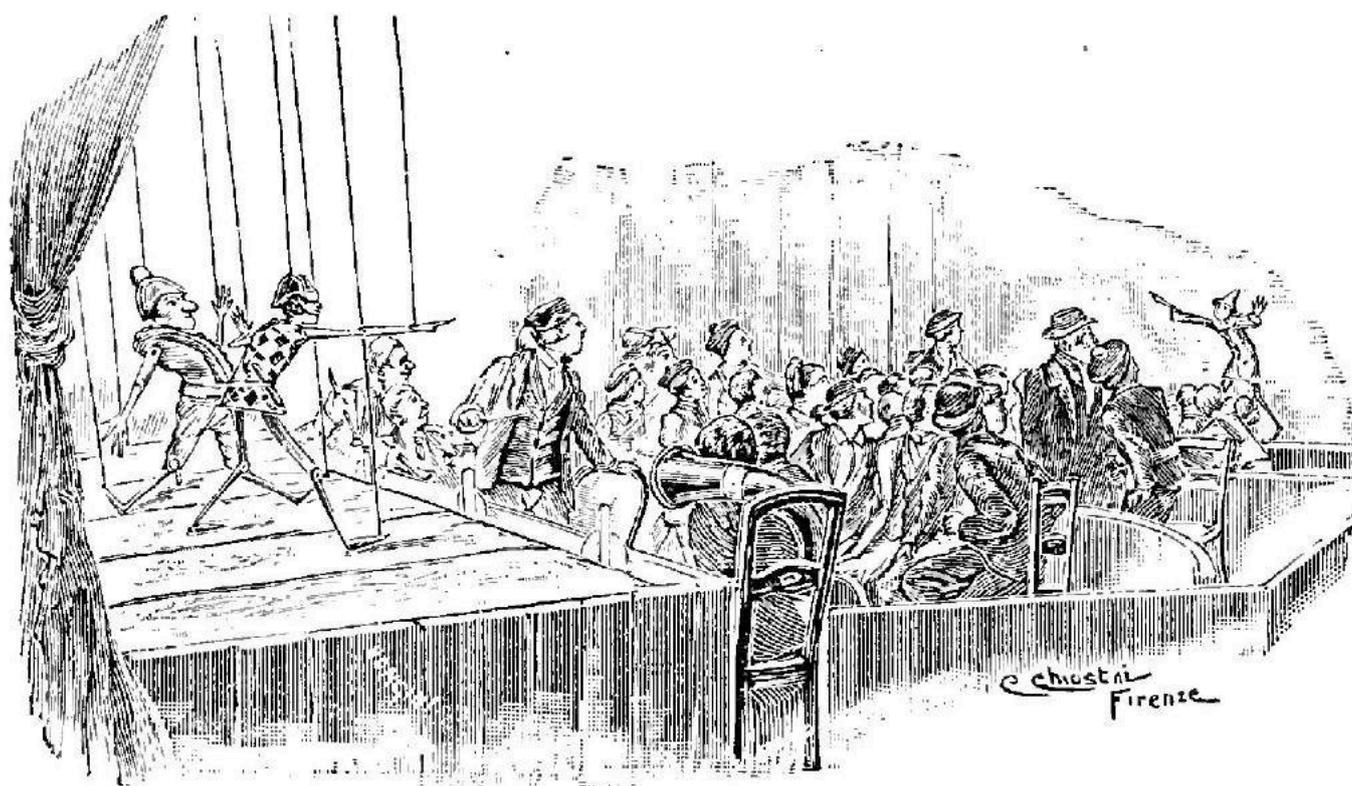
Il Gran Teatro dei Burattini

Per mandare Pinocchio a scuola, il pover'uomo vende la sua casacca e gli compra l'abecedario. Il burattino promette che si comporterà bene.

Ma per strada sente una musica: c'è lo spettacolo del Gran Teatro dei Burattini.

Pinocchio scorda i suoi buoni propositi e vende l'abecedario per assistere alla rappresentazione teatrale.

Durante lo spettacolo, i burattini, lo riconoscono, interrompono lo spettacolo e lo chiamano sul palcoscenico, tra le proteste del pubblico.



Dopo aver ascoltato i primi capitoli, riordina le vignette



Il burattinaio Mangiafuoco

A ristabilire l'ordine, interviene il burattinaio Mangiafuoco che, dopo aver minacciato di bruciare vivo Pinocchio, commosso dai suoi pianti, gli regala cinque monete d'oro per Geppetto.



Perché sei venuto a mettere scompiglio nel mio teatro?



La creda ILLUSTRISSIMO, che la colpa non è stata mia...

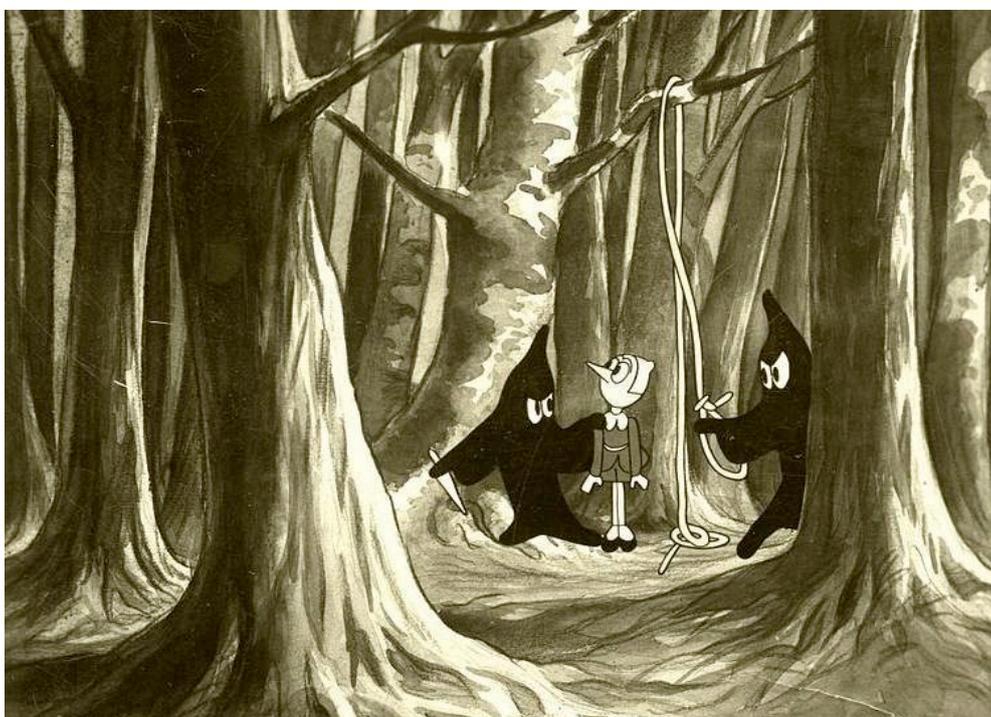


L'incontro con i due imbroglioni: il Gatto e la Volpe

Pinocchio ritorna verso casa, ma s'imbatte in due imbroglioni: il Gatto e la Volpe. Quando incautamente racconta loro delle monete d'oro, viene convinto a sotterrarle in un campo miracoloso dove, secondo il Gatto e la Volpe, seminando monete sarebbero cresciuti alberi colmi di zecchini d'oro. I tre s'incamminano e giungono, verso sera, all'Osteria del Gambero Rosso, dove il Gatto e la Volpe mangiano a crepappele a spese di Pinocchio. Durante la notte, i due imbroglioni si allontanano dall'osteria accordandosi con l'oste perché svegli, dopo qualche tempo, Pinocchio affinché riprenda il cammino.

Quando Pinocchio si avvia di notte nel bosco per raggiungere il "Campo dei Miracoli", il Gatto e la Volpe, travestiti da Assassini, cercano di rapinarlo delle monete d'oro. Pinocchio, scappa. Cercando di salvarsi, giunge nei pressi di una casa bianca. Gli Assassini raggiungono il burattino e, non riuscendo ad aprirgli la bocca dove ha nascosto le quattro monete, lo impiccano a una quercia, pensando di ritornare più tardi per riprendere le monete dalla bocca spalancata dell'impiccato.

(Qui, al capitolo XV, finiva in origine l'opera di Collodi.)



L'aiuto della Fata



Pinocchio viene salvato dalla bella bambina dai capelli turchini, che si scopre essere una fata.

Lo accoglie nella sua casetta e lo fa curare dai suoi tre illustri medici: un Corvo, una Civetta e il Grillo Parlante. Una volta guarito, il burattino racconta alla Fata dell'incontro con i briganti ma, quando con una bugia le nasconde dove ha messo le monete, il suo naso si allunga in modo straordinario.

La Fata, dopo avergli spiegato che esistono due tipi di bugie, quelle con le gambe corte e quelle (come nel suo caso) con il naso lungo, riporta il naso di Pinocchio alla lunghezza originale e gli consente di correre incontro al babbo Geppetto.



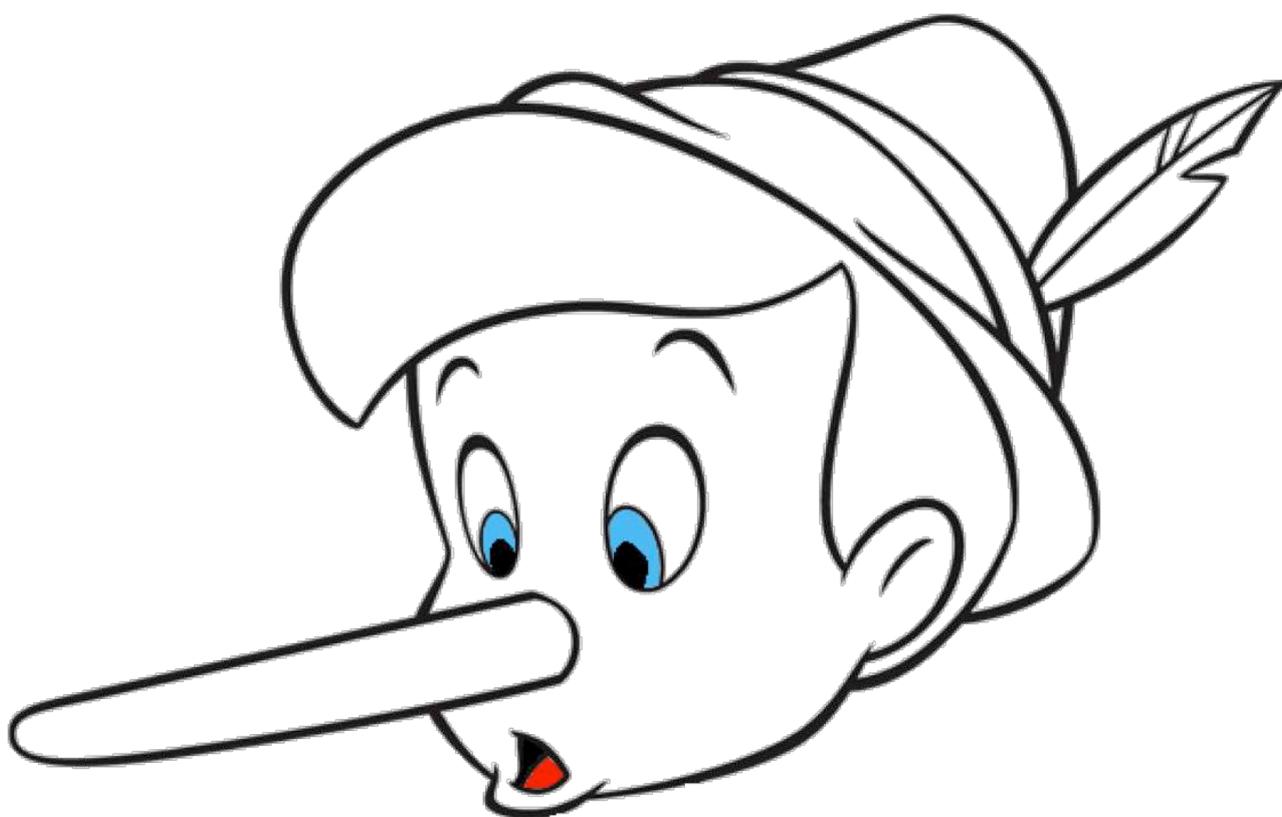
Il fumetto...

Quanto siete buona, fata
mia e quanto bene vi
voglio!

Ti voglio bene anch'io... e
se tu vuoi rimanere con
me, sarai il mio fratellino e
io la tua buona sorellina...



La maschera



L'inganno

Pinocchio, però, non riesce a raggiungere Geppetto: subito fuori la casa della Fata, infatti, incontra il Gatto e la Volpe. I due furfanti lo convincono nuovamente a sotterrare i quattro zecchini rimasti nel Campo dei miracoli. Una volta sotterrate le monete d'oro e aspettati venti minuti nella città vicina, come suggerito dal Gatto e dalla Volpe, Pinocchio ritorna al Campo dei miracoli.

Qui trova un'amara sorpresa: non c'è alcun albero colmo di monete.

Un vecchio pappagallo gli racconta che, durante la sua assenza, il Gatto e la Volpe sono tornati e hanno rubato le monete sotterrate.



Il fumetto...

E dove mi volete condurre?

Vuoi tu raddoppiare le
tue monete d'oro? Vuoi
tu di cinque zecchini
farne cento, mille,
duemila?

Duemila?



Pinocchio finisce in prigione

Pinocchio, disperato, cerca giustizia dal giudice Acchiappacitrulli ma finisce in prigione per quattro mesi.

Liberato dalla prigione, Pinocchio corre verso la casa della Fata, che considera ormai come una sorellina. Durante il tragitto, viene ostacolato dapprima da un grosso serpente dalla coda fumante che gli sbarrava la strada, poi rimane intrappolato in una tagliola per faine mentre, affamato, sta rubando dell'uva in un campo.

Il padrone del campo lo costringe per punizione a fargli da cane da guardia, con collare e catena al collo, al posto del suo cane Melampo, morto quella mattina.

Durante la notte, il burattino viene svegliato da quattro faine che, durante le notti precedenti, avevano rubato alcune galline spartendole poi con il cane Melampo in cambio del suo silenzio. Le bestiole propongono a Pinocchio lo stesso accordo; il burattino finge di accettare, ma poi rinchiude le faine nel pollaio e avverte il proprietario del campo che, per ringraziarlo, lo libera.

Pinocchio arriva finalmente, dove dovrebbe essere la casa della Fata, ma trova soltanto una pietra di marmo con incise queste parole:

“QUI GIACE
LA BAMBINA DAI CAPELLI TURCHINI
MORTA DI DOLORE
PER ESSERE STATA ABBANDONATA DAL SUO
FRATELLINO PINOCCHIO.”



Pinocchio cerca di salvare il suo povero babbo

Mentre piange disperato per la grave perdita, si avvicina un grosso colombo.

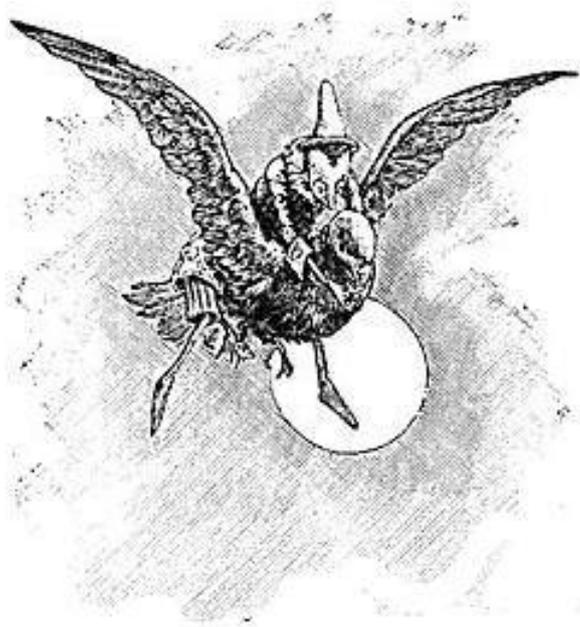
Conosciuta l'identità del burattino, lo avverte che Geppetto sta partendo per il nuovo mondo per cercarlo: vuole attraversare l'oceano con una barchetta.

L'uccello si offre di portare Pinocchio in groppa fino alla spiaggia della partenza.

Quando arrivano sul posto, Geppetto è appena partito.

L'uomo, da lontano, riconosce Pinocchio. Il burattino lo chiama dalla spiaggia, ma il vecchio non può rientrare per la burrasca.

Poco dopo, un'ondata lo travolge facendolo scomparire nel mare. Pinocchio si tuffa da uno scoglio e cerca inutilmente di raggiungerlo a nuoto per salvarlo.



L'isola delle Api Industriose

Dopo un'intera notte passata tra le onde, Pinocchio raggiunge la riva dell'Isola delle Api Industriose. Cerca di elemosinare qualcosa per mangiare; alcuni abitanti del paese, grandi lavoratori, gli propongono di ricompensarlo in cambio di piccoli lavoretti ma Pinocchio rifiuta sempre. Alla fine, stremato dalla fame, accetta di portare una brocca d'acqua a casa di una donna, che lo ricompensa con un piatto di pane, dei cavolfiori e un confetto. Una volta sazio, riconosce improvvisamente nella benefattrice la sua Fata.

La buona Fata perdona Pinocchio e promette che lo trasformerà in un ragazzo in carne e ossa non appena il burattino avrà dimostrato di essere diventato bravo.

Pinocchio, un po' malincuore, promette.

Per un po' si impegna e riesce a diventare il primo della classe.

Un giorno, alcuni suoi compagni invidiosi, lo convincono a marinare la scuola per correre alla spiaggia da dove, a sentir loro, è possibile vedere il pescecane.

In realtà è un trucco: non c'è nessun pescecane. Quando Pinocchio lo scopre, finisce col fare a botte con i compagni che lo hanno tratto in inganno. Durante la lotta, un grosso libro di Pinocchio, tiratogli da un ragazzaccio, finisce per sbaglio sulla testa di Eugenio, un altro compagno di classe di Pinocchio, che cade a terra svenuto.

Tutti scappano tranne il burattino. Mentre cerca di soccorrerlo, due carabinieri, capitati per caso, credendolo colpevole, lo arrestano.

Pinocchio si svincola e fugge.



Alidoro e il pescatore verde

Non potendolo raggiungere, i carabinieri gli lanciano contro un cane mastino, Alidoro, che, non sapendo nuotare, rischia di annegare nel mare dove Pinocchio si è rifugiato. Impietosito dalla richiesta di aiuto, Pinocchio decide di salvare l'animale in cambio della libertà.

Seguitando a nuotare il burattino finisce nella una rete di un pescatore con la pelle verde, con una barba lunghissima verde, con i capelli increspati verdi e gli occhi verdi. L'uomo, scambiando Pinocchio per un nuovo tipo di pesce ("il pesce burattino"), decide di friggerlo. Pinocchio, infarinato e quasi fritto, viene salvato da Alidoro, che avvicinatosi perché attirato dall'odore della frittura, lo riconosce.



Lucignolo e il Paese dei Balocchi

Pinocchio ritorna a casa della fatina, chiede perdono e incomincia a comportarsi bene. Diventa il più bravo della scuola e viene promosso a pieni voti, tanto che la fatina decide di premiare la sua buona volontà facendolo diventare un ragazzo come tutti gli altri. Pinocchio, felice, ottiene il permesso di invitare i suoi amici alla gran colazione di caffè e latte che organizzerà per festeggiare questo grande avvenimento.

Il burattino va a cercare anche il suo amico più svogliato detto Lucignolo per invitarlo alla festa.

Dopo averlo cercato a lungo, lo trova sotto il portico di una casa di campagna: sta aspettando un carro che lo porterà al Paese dei Balocchi, un paese dove non esistono scuole e dove gli abitanti si divertono dalla mattina alla sera.

Pinocchio aspetta con Lucignolo la mezzanotte per salutare la sua partenza ma, all'arrivo del carro guidato da un omino grassottello, si fa convincere e parte con loro.



Ma se ti dico che parto stasera.



Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te e come tutti gli altri. Ti aspetto a colazione a casa mia.



La triste trasformazione

All'arrivo nel Paese dei Balocchi, i due ragazzi si divertono pazzamente e diventano amici di tutti.

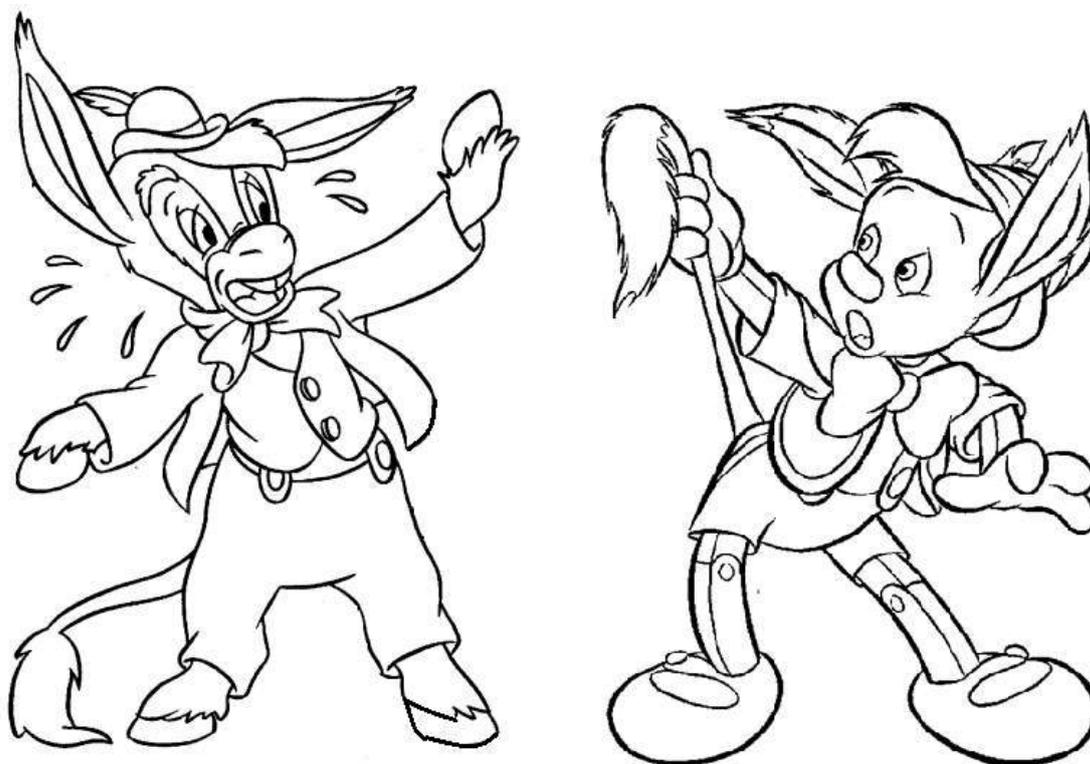
Dopo cinque mesi di questa vita, un giorno Pinocchio si sveglia e scopre che le sue orecchie sono diventate come quelle di un somaro.

Completata la trasformazione, Pinocchio e Lucignolo vengono venduti; il burattino va al proprietario di un circo che lo addestra a ballare e Lucignolo viene venduto a un ortolano.

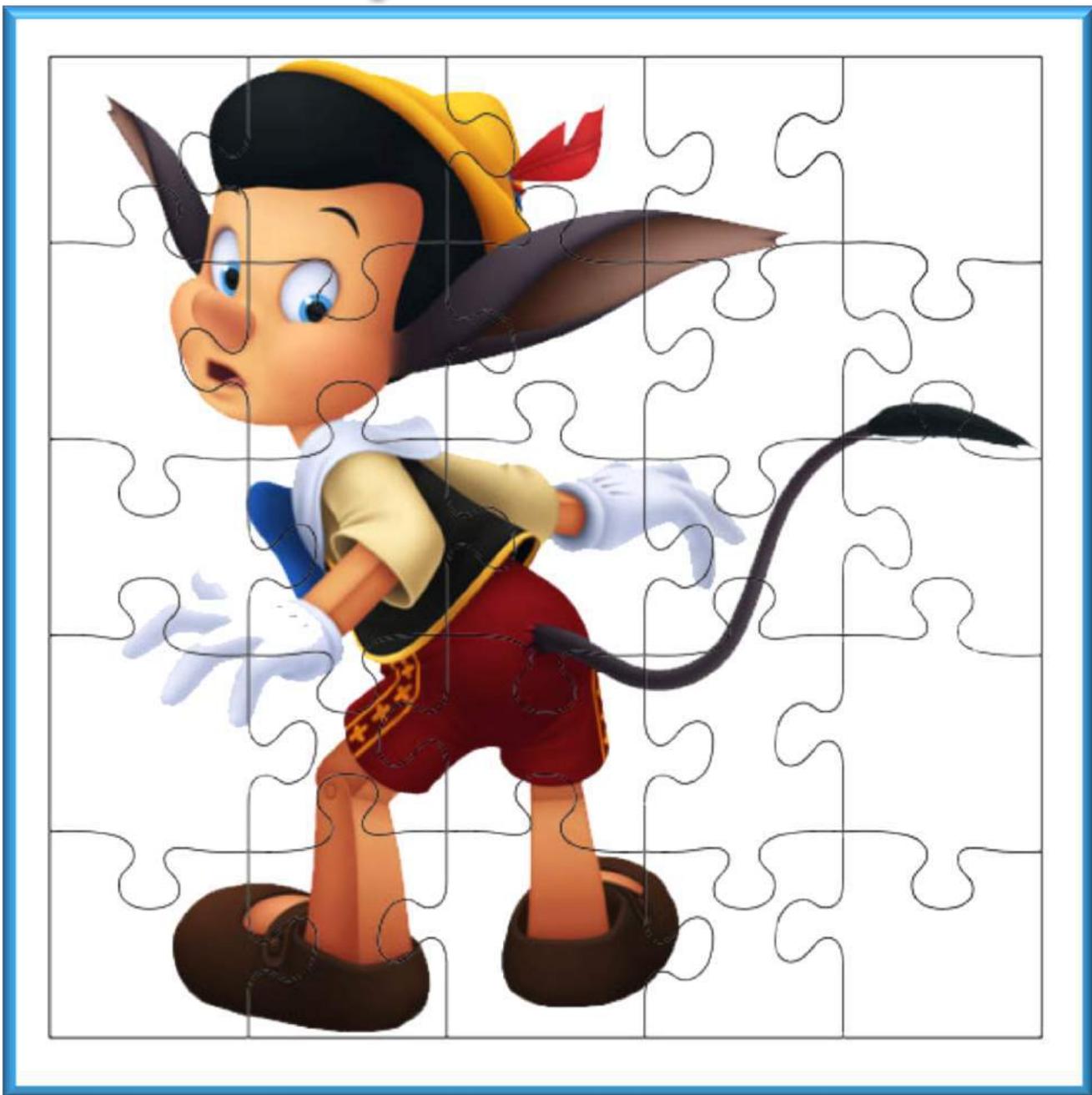
Durante lo spettacolo, Pinocchio intravede tra il pubblico la Fata, che porta al collo un medaglione con il suo ritratto; distratto da questa visione, nel saltare dentro un cerchio, Pinocchio cade malamente e rimane azzoppato.

Divenuto inutile nel circo, viene venduto e acquistato da un uomo che decide di ucciderlo per ricavare un tamburo dalla sua pelle; il compratore gli lega un sasso al collo e lo getta nel mare per affogarlo.

Quando lo ritira a galla, scopre con grande stupore che il somaro è diventato un burattino di legno.



Oh!



Pinocchio salva Geppetto e si prende cura di lui

Nuotando nel mare, Pinocchio vede su uno scoglio bianco una caprettina azzurra azzurra come i capelli della Fata. Mentre nuota per raggiungerla, un mostro marino si avventa su di lui e lo ingoia: è il terribile pescecane.

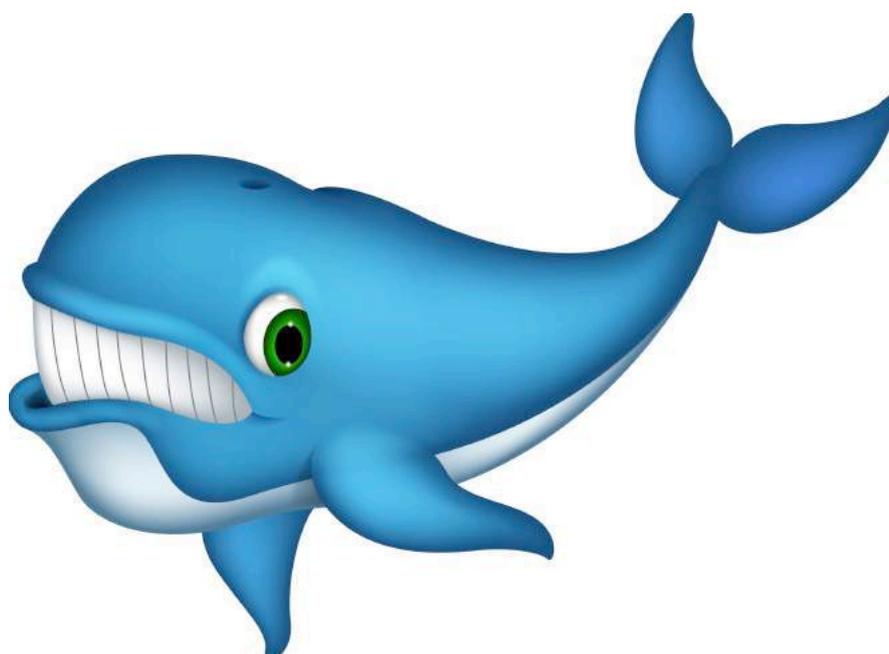
Nell'interno buio del pescecane, Pinocchio incontra un tonno filosofo, che sta aspettando di essere digerito. Il pesce invita il burattino a rassegnarsi, anche lui, al triste destino.

A un tratto Pinocchio intravede una luce lontana. Si avvicina; con grande gioia, ritrova suo padre Geppetto, il quale era stato inghiottito dal pescecane due anni prima, mentre attraversava l'oceano con la sua barchetta.

Durante la notte, Pinocchio nuotando con Geppetto, troppo vecchio ormai per farlo da solo, a cavalcioni sulle sue spalle, con l'aiuto del tonno, riesce a fuggire e a raggiungere la riva.

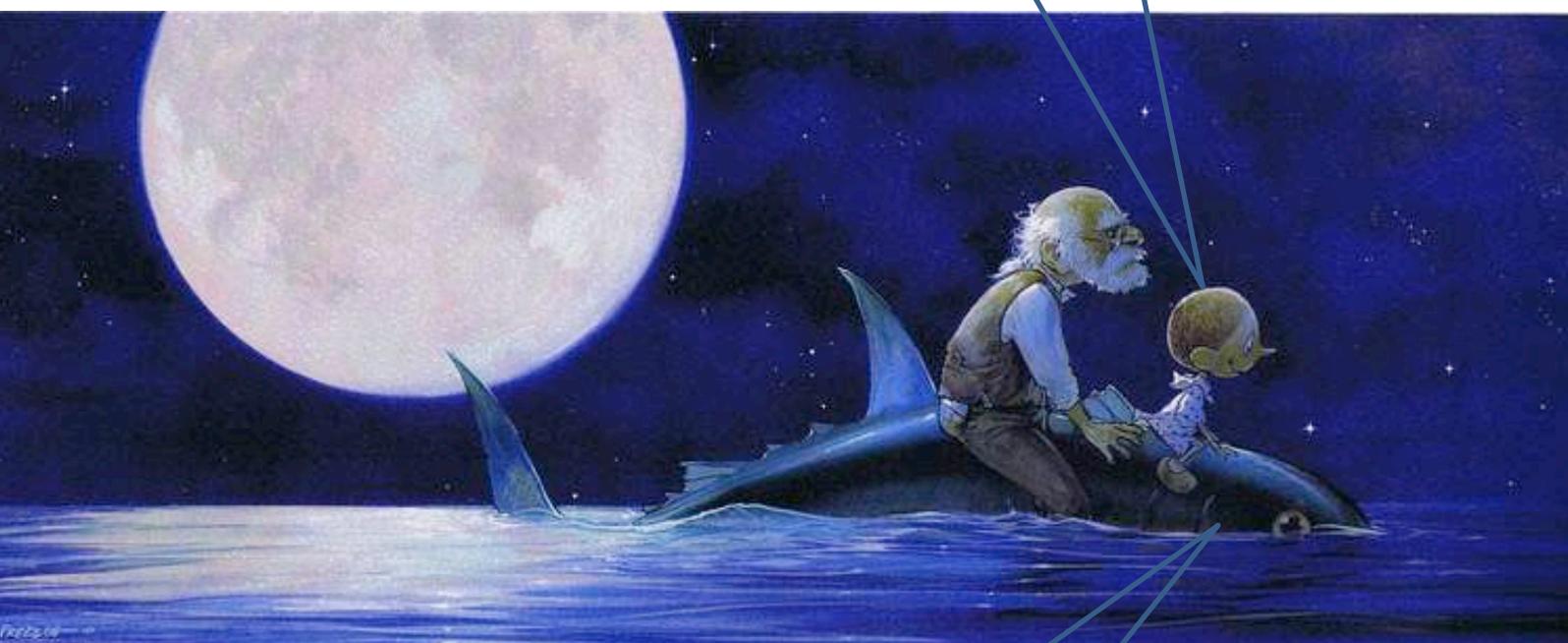
Giunti a terra e salutato il tonno, Pinocchio e Geppetto incontrano il Gatto e la Volpe, invecchiati e ridotti allo stremo delle forze, che chiedono la carità. Il burattino nega loro il suo aiuto ritenendo ciò che è successo ai due imbroglioni una giusta punizione. Poco tempo dopo, padre e figlio trovano una capanna di paglia. Bussano alla porta: una vocina li invita a entrare. È il Grillo-parlante che, nonostante il torto subito da Pinocchio, li ospita a casa sua.

Il burattino esce in cerca di un po' di latte per Geppetto e non avendo soldi si riduce a lavorare per un ortolano. L'ortolano Giangio gli propone di fare il lavoro del suo asino che sta morendo: tirar su l'acqua da una cisterna. Pinocchio accetta, e quando l'ortolano lo porta a vedere il suo ciuchino, ormai in fin di vita, si accorge che il ciuchino è il suo amico Lucignolo, che muore in quel momento.



Il fumetto...

Tonno mio, tu capiti proprio in tempo! Ti prego per l'amore che porti ai tonnini tuoi figlioli: aiutaci o siamo perduti.



Attaccatevi tutti e due alla mia coda e lasciatevi guidare. In quattro minuti vi condurrò alla riva.



Pinocchio cessa di essere un burattino e diventa un ragazzo

Lavorando tutti i giorni e procurandosi qualche lavoretto per arrotondare, riesce a mantenere decorosamente se stesso e Geppetto, esercitandosi anche nello studio. Un giorno mentre si avvia con quaranta soldi per comprarsi un vestito, incontra la lumaca, cameriera della Fata. La lumaca lo informa che la sua padrona giace in un letto d'ospedale, povera e malata: Pinocchio le dà le quaranta monete e promette che da quel giorno lavorerà il doppio per aiutare anche la sua amata Fata.

Quella notte la Fata gli appare in sogno, bella e sorridente, e gli dice che per il buon cuore dimostrato, assistendo suo padre Geppetto, lo perdona per tutte le monellerie che ha combinato.

Al risveglio, Pinocchio si accorge di essersi trasformato in un ragazzo in carne e ossa; la capanna è diventata una bella casetta, i suoi vecchi vestiti si sono trasformati in nuovi e in tasca si trova un portamonete d'avorio con un biglietto: la Fata gli restituisce i quaranta soldi e lo ringrazia per il suo buon cuore. Ma i soldi sono diventati quaranta zecchini d'oro.

Anche Geppetto si è trasformato: è ritornato l'arzillo vecchietto di prima.

Sorridendo, gli indica un burattino appoggiato su una sedia: è il vecchio involucro di Pinocchio e gli dice: « Quando i ragazzi si comportano bene, ridonano il sorriso alle loro famiglie ».



Il fumetto...

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono
contento di essere un
ragazzino perbene...



La filastrocca di Pinocchio: 31-Chi ha fatto il miracolo?

Qui per poco ancora dura
di Pinocchio l'avventura,
che dormendo sogna e sente
sussurrare dolcemente:
"La tua testa fu più forte
d'ogni colpo della sorte,
c'è un buon cuore nel tuo legno:
d'esser uomo ormai sei degno".
Dal bel sogno il sole in festa
coi suoi raggi lo ridesta.
Ma chi balza dal lettino
del nasuto burattino?
"Guarda, guarda, non c'è più
il mio naso a punta insù:
se lo specchio mi è sincero
son di carne, sono vero!".
Nella tasca del vestito
un tesoro chi ha cucito?
(certi sarti stanno, o gente,
nelle fiabe solamente...)
In tinello ecco Geppetto:
è guarito il buon vecchietto
e abbracciando il suo figliolo
torna a fare il legnaiolo.
"Della Fata fu un portento!",
dice il bimbo, arcicontento.
Ma di fate, ben si sa,
c'è oggigiorno scarsità:
il portento - aprite l'occhio -
l'ha operato il buon Pinocchio...
Tanto errò, soffrì, imparò,
che un vero uomo diventò. *di Gianni Rodari*



Lettera a Pinocchio

di Marco Panzeri

Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Di tutti i miei segreti
Che confidavo a te.

Carissimo Pinocchio,
Ricordi quand'ero bambino?
Nel bianco mio lettino
Ti sfogliai, ti parlai, ti sognai.

Dove sei? Ti vorrei veder,
Del tuo mondo vorrei saper:
Forse Babbo Geppetto è con te...
Dov'è il gatto che t'ingannò,
Il buon grillo che ti parlò,
E la fata turchina dov'è?

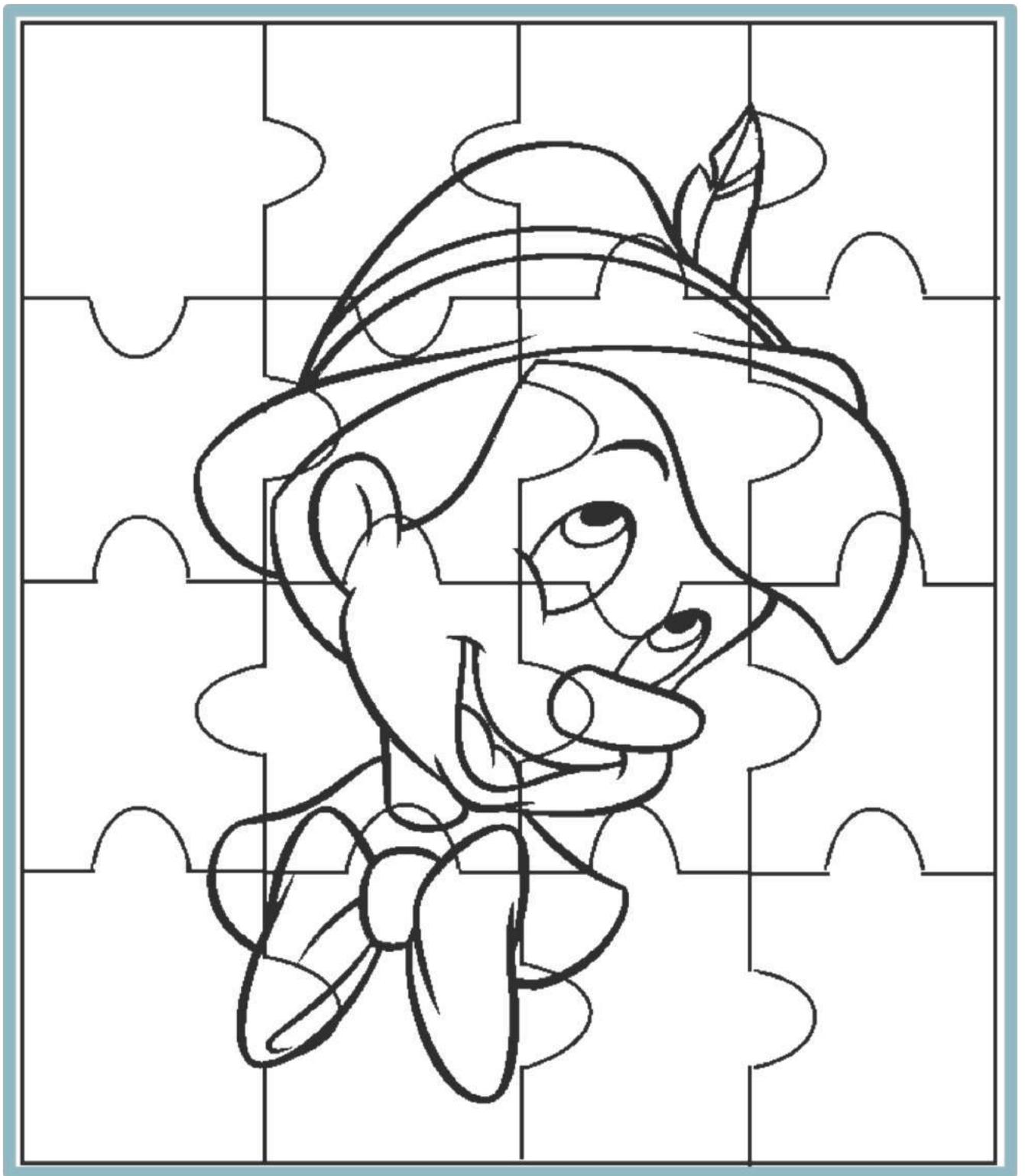
Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Che confidavo a te

Carissimo Pinocchio
amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Resti ancor nel mio cuor come allor!

Dove sei? Ti vorrei veder,
Del tuo mondo vorrei saper:
Forse Babbo Geppetto è con te?
Dov'è il gatto che t'ingannò,
Il buon grillo che ti parlò
E la fata turchina dov'è?

Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Resti ancor nel mio cuor come allor...!
Oh... Oh... Oh... Oh...!





Comprendere su lettura dell'insegnante

“Le avventure di Pinocchio” (parte prima; capitoli 1-23)

A1. Come incomincia la fiaba di Pinocchio?

- A C'era una volta un re...
- B C'era una volta un pezzo di legno...
- C C'era una volta un burattino...

A2. Chi regala il pezzo di legno a Geppetto?

- A La Fata
- B Mastro Ciliegia
- C Il Grillo parlante

A3. Qual è il soprannome di Geppetto?

- A Polendina
- B Mastro Burattinaio
- C Mangiafuoco

A4. A causa delle monellerie di Pinocchio, Geppetto finisce in prigione. Chi cerca di dare dei buoni consigli al burattino?

- A La Fata
- B Il Grillo parlante
- C Mastro Ciliegia

A5. Cosa si vende Geppetto per comprare l'abecedario a Pinocchio?

- A Le scarpe
- B La camicia
- C La casacca



A6. Invece di andare a scuola, dove si reca Pinocchio?

- A Al mare
- B In giro per il paese
- C Al Gran Teatro dei burattini

A7. Che cosa fa Mangiafuoco?

- A Usa il burattino come legna per cuocere l'arrosto
- B Assume Pinocchio come attore nel suo teatro
- C Regala a Pinocchio cinque monete d'oro da portare al suo babbo

A8. Chi incontra Pinocchio sulla strada del ritorno?

- A Geppetto
- B Il Gatto e la Volpe
- C La fata

A9. Quale consiglio danno i due furfanti al burattino?

- A Di ritornare a casa
- B Di comprare la casacca a Geppetto
- C Di seminare le monete nel Campo dei Miracoli

A10. All'osteria del Gambero Rosso chi paga il conto della cena?

- A Il Gatto e la Volpe
- B Pinocchio
- C Nessuno

A11. Quella notte Pinocchio viene inseguito e attaccato dagli assassini. Sapresti dire chi sono?

- A Non si sa
- B Dei ragazzacci
- C Il Gatto e la Volpe



A12. Mentre cerca di liberarsi, Pinocchio morde uno degli assassini. Cosa gli stacca?

- A Una mano
- B Un dito
- C Uno zampetto

A13. Chi salva Pinocchio da morte certa?

- A Il Gatto e la Volpe
- B Geppetto
- C La Fata

A14. Che cosa succede a Pinocchio quando dice le bugie?

- A Gli crescono le orecchie
- B Si ammala
- C Gli si allunga il naso

A15. Dopo l'incontro con gli assassini, Pinocchio impara la lezione, torna a casa e diventa un bravo ragazzo?

- A Sì, torna da Geppetto e incomincia a studiare
- B Sì, rimane a casa con la Fata
- C No, si reca al campo dei Miracoli con il Gatto e la Volpe a seminare le quattro monete rimaste

A16. Dove va Pinocchio appena si accorge di essere stato derubato?

- A Torna dalla fata
- B Va a denunciare il furto dal giudice nel Paese degli Acchiappacitrulli
- C Va a denunciare il furto dal giudice nel Paese dei Barbagianni

A17. Che cosa fa il giudice?

- A Lo mette in prigione
- B Fa mettere in prigione il Gatto e la Volpe
- C Promette che punirà i colpevoli



A18. Uscito dalla prigione, a Pinocchio capita un'altra disavventura. Quale?

- A Incontra un serpente
- B Viene catturato da un contadino, incatenato e messo a guardia di un pollaio
- C Scivola nel fango e si spezza una gamba

A19. Finalmente libero, Pinocchio torna a casa della Fata; cosa trova?

- A La tomba di Geppetto
- B La tomba della Fata
- C Niente

A20. Chi porta Pinocchio sulla riva del mare?

- A Un serpente
- B Ci va da solo
- C Un colombo

A.21. Cosa fa il burattino appena vede Geppetto in pericolo, in balia delle onde?

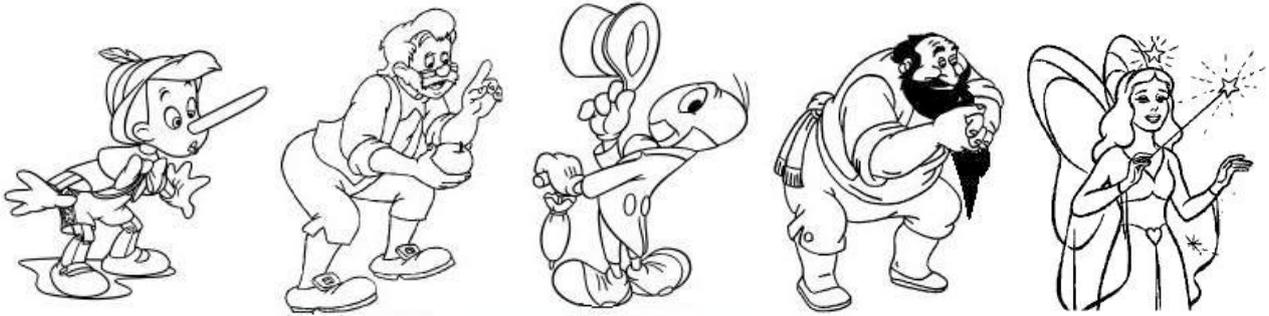
- A Chiede aiuto
- B Piange e si dispera
- C Si tuffa in mare per salvare il suo babbo

A.22. Secondo te, perché a Pinocchio capitano tutte queste disavventure?

- A Perché si ribella al padre, vuole fare di testa sua e non ascolta i buoni consigli
- B Perché è sfortunato
- C Perché è un burattino



A.23. Qual è il personaggio, tra questi, che ti è piaciuto di più? Coloralo e spiega il perché.





VALUTAZIONE

23\23 voto 10
21\23 voto 9
19\23 voto 8
16-17\23 voto 7
14\23 voto 6
12-13\23 voto 5

GRIGLIE PER LA CORREZIONE CON LE SOLUZIONI

DOMANDA	SOLUZIONE
1	B
2	B
3	A
4	B
5	C
6	C
7	C
8	B
9	C
10	B
11	C
12	C
13	C
14	C
15	C
16	B
17	A
18	B
19	B
20	C
21	C
22	A
23	



“Le avventure di Pinocchio” (parte seconda; capitoli 24-36)

A1. Dopo aver nuotato per tutta la notte, per salvare il povero babbo, Pinocchio arriva sull'isola delle Api Industriali. Chi ritrova?

- A Il Grillo parlante
- B Il suo babbo
- C La fata

A2. Pinocchio promette che diventerà più buono e ubbidiente. Un giorno però si fa convincere da alcuni suoi compagni a saltare la scuola e si reca insieme con loro sulla spiaggia. Qui scoppia un litigio e un ragazzo viene colpito con un libro. Sapresti dire il suo nome?

A3. Spaventato di essere incolpato e finire in prigione, Pinocchio scappa, inseguito da un cane mastino, e si tuffa in mare. Il cane non sa nuotare e Pinocchio lo salva. Come si chiama?

- A Lucignolo
- B Alidoro
- C Eugenio

A4. Il burattino finisce nella rete del pescatore verde. Chi lo salva da morte sicura?

- A La Fata
- B Il Grillo parlante
- C Alidoro

A5. Il burattino torna dalla fata, chiede perdono e promette di diventare buono. Chi, qualche tempo dopo, convince Pinocchio ad andare nel Paese dei Balocchi?

- A Lucignolo
- B La Fata
- C Nessuno



A6. Giunto nel Paese dei Balocchi, dopo cinque mesi di divertimento, cosa succede ai due amici?

A7. Che fine fanno Pinocchio e Lucignolo?

- A Rimangono nel Paese di Balocchi
- B Pinocchio viene acquistato dal padrone di un circo e Lucignolo da un ortolano
- C I due vanno a lavorare in un circo

A8. Durante uno spettacolo, Pinocchio cade e si fa male a una zampa. Perché?

- A È troppo pesante e poco agile
- B Vede la Fata tra il pubblico, si commuove e non riesce più a saltare
- C Ha paura di saltare nel cerchio

A9. Divenuto inutile nel circo, viene venduto e acquistato per venti soldi; cosa fa il compratore?

- A Si intenerisce e gli restituisce la libertà
- B Gli lega un sasso al collo e lo getta nel mare per affogarlo e fare un tamburo. con la sua pelle
- C Decide di portarlo a casa e di usarlo per tirar su l'acqua della cisterna

A10. Dove ritrova il suo babbo Pinocchio?

- A Nel Paese degli Acchiappacitrulli
- B Nella pancia della balena
- C Nel Paese delle Api industriali



A11. Chi aiuta Pinocchio a salvare Geppetto?

- | | |
|---|--------------------|
| A | Un tonno |
| B | Il Grillo parlante |
| C | La Fata. |

A12. Alla fine della fiaba, Pinocchio viene trasformato in un bambino vero. Come mai?



VALUTAZIONE

12\12	voto	10
11\12	voto	9
10\12	voto	8
9\12	voto	7
7-8\12	voto	6
6\12	voto	5

GRIGLIE PER LA CORREZIONE CON LE SOLUZIONI

<i>DOMANDA</i>	<i>SOLUZIONE</i>
1	C
2	Eugenio
3	B
4	C
5	A
6	Si trasformano in asini
7	B
8	B
9	B
10	B
11	A
12	Perché diventa buono, studia, lavora e aiuta il suo babbo



La marionetta



Il Gatto e la Volpe

di Edoardo Bennato

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Se ci ascolti per un momento capirai
Lui è il gatto e io la volpe, stiamo in società
Di noi ti puoi fidar

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai
I migliori in questo campo siamo noi
È una ditta specializzata, fai un contratto e vedrai
Che non ti pentirai

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai
Noi sapremo sfruttare le tue qualità
Dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso
Per le celebrità

Non vedi che è un vero affare, non perdere l'occasione
Se no poi te ne pentirai
Non capita tutti i giorni di avere due consulenti
due impresari che si fanno in quattro per te.

Avanti non perder tempo, firma qua
È un normale contratto è una formalità
Tu ci cedi tutti i diritti e noi faremo di te
Un divo da hit parade

Non vedi che è un vero affare, non perdere l'occasione
Se no poi te ne pentirai
Non capita tutti i giorni di avere due consulenti
due impresari che si fanno in quattro per te.

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Se ci ascolti per un momento capirai
Lui è il gatto e io la volpe, stiamo in società
Di noi ti puoi fidar, di noi ti puoi fidar



La filastrocca di Pinocchio: 05 La Volpe e il Gatto

Qui ritorna, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio.
Mangiafuoco, col perdono
scudi cinque gli dà in dono.
"Da Geppetto correrò
e contento lo farò..."
Ma per via l'hanno distratto
Donna Volpe e Messer Gatto.
Mentre insieme all'osteria
stanno in gaia compagnia,
tien la Volpe al burattino
un discorso truffaldino
: "Cinque scudi, chi rifletta,
son ben misera sommetta...
Facci crescere la pianta
e ne avrai più millanta!"
"Ne avrò minimo un milione!"
pensa il bravo credulone
e di notte, arcicontento
vola a far l'esperimento.
Ma in agguato sui sentieri
stan due loschi masnadieri
che gli gridano: "Alto là!
I tuoi scudi sputa qua!"
Per sfuggire a un tal duetto
dietro front fa il poveretto:
corre, salta, balza, inciampica,
sopra un pino alfin s'arrampica.
Ma del pino i suoi nemici
tosto incendian le radici.
Di Pinocchio che sarà?
Volta il foglio e si saprà.

di Gianni Rodari



Masnadiero= assassino di strada, brigante;

Millanta= più di mille



Analisi del testo

➤ Dopo aver letto la filastrocca, scegli l'affermazione esatta.

Ha le rime (*Se ci sono, sottolineale con colori diversi*)

Non ha le rime

Comunica idee, esprime sentimenti

Gioca con le parole, diverte

Presenta ripetizioni di parole

Non presenta ripetizioni di parole

Il ritmo è cadenzato e vivace

Il ritmo è lento

1. In questo caso la filastrocca tratta di un argomento ben preciso? Se la tua risposta è affermativa, indica l'argomento.

2. Nella frase "*Mentre insieme all'osteria, stanno in gaia compagnia*" sostituisci la parola sottolineata con un sinonimo.

3. Nella frase "*tien la Volpe al burattino un discorso truffaldino*", cosa vuol dire l'espressione sottolineata?

4. Da quanti versi è composta la filastrocca?



Arricchire il lessico

Trova i sinonimi di queste parole; per ognuna scrivi a quale parte del discorso appartiene (aiutati con il vocabolario)

Bottega

negozio; nome comune di cosa

fabbricare

ammonire

indispettito

imbattersi

prigione

rapinare

stremato

balocco

svogliato

affogare

scapestrato

burbero



Grammatica

Leggi, sottolinea i verbi poi analizzali come nell'esempio

"Le avventure di Pinocchio"

La fata accoglie Pinocchio nella sua casetta; i suoi tre illustri medici: il Corvo, la Civetta e il Grillo parlante lo curano. Dopo che è guarito, il burattino racconta alla Fata dell'incontro con i briganti, ma quando con una bugia le nasconde la verità, il naso del burattino si allunga in modo straordinario.

Ottenuto il perdono dalla Fata, Pinocchio corre incontro al babbo Geppetto.

.....\8

accoglie= accogliere, 2^a coniugazione



Ortografia

Inserisci l'accento dove manca

Lavorando tutti i giorni e procurandosi qualche lavoretto per arrotondare, Pinocchio riuscì a mantenere decorosamente se stesso e Geppetto; si esercitò anche nello studio e diventò il più bravo della scuola.

Un giorno, mentre si avviava con quaranta soldi per comprarsi un vestito, incontrò la lumaca, cameriera della Fata. La lumaca lo informò che la sua padrona giaceva in un letto d'ospedale, povera e malata: Pinocchio le diede le quaranta monete e promise che da quel giorno avrebbe lavorato il doppio per aiutare anche la sua amata Fata. Quella notte la Fata gli apparve in sogno, bella e sorridente, e gli disse che, per il suo buon cuore dimostrato, lo perdonava per tutte le monellerie che aveva combinato.

Al risveglio Pinocchio si accorse di essersi trasformato in un ragazzo in carne e ossa; la capanna era diventata una bella casetta, i suoi vecchi vestiti si erano trasformati in nuovi e in tasca trovò un portamonete d'avorio con un biglietto in cui la Fata lo ringraziava per il suo buon cuore. Anche Geppetto si era trasformato, ritornando l'arzilla vecchietto di prima. Sorridendo, gli mostrò un burattino appoggiato su una sedia: « E il vecchio involucro di Pinocchio. » gli disse: « Quando i ragazzi si comportano bene, ridonano il sorriso alle loro famiglie. » Poi lo abbracciò.

....\10



Grammatica

Completa i seguenti brani usando i connettivi adatti; scegli tra:
ma - perché - dal momento che - allora - perciò \ così.

Il povero Pinocchio, aveva fame, corse subito al focolare, dove c'era una pentola che bolliva. Fece l'atto di scoperchiarla, voleva vedere che cosa ci fosse dentro. Figuratevi come ci rimase quando si accorse che la pentola era dipinta sul muro.

Incominciò a correre per tutta la stanza e a frugare in tutti i cassetti in cerca di un po' di pane, di un po' di polenta avanzata, di un po' di frutta, insomma di qualcosa da mettere sotto i denti non trovò nulla.

Per l'appunto era una nottataccia d'inverno. Tuonava forte, lampeggiava come se il cielo prendesse fuoco. Pinocchio aveva una gran paura dei tuoni e dei lampi, ma la fame era più forte della paura, accostò l'uscio di casa e, di gran carriera, con un centinaio di salti giunse fino in paese, con la lingua fuori e con il fiato grosso, come un cane da caccia.

Trovò tutto buio e tutto deserto. Le botteghe erano chiuse; le porte delle case erano chiuse; le finestre erano chiuse e nella strada non si vedeva nemmeno un cane.

Il povero burattino,, preso dalla disperazione e dalla fame, si attaccò al campanello di una casa e cominciò a suonare, sperando che qualcuno si affacciasse.

.....\5



Testo regolativo

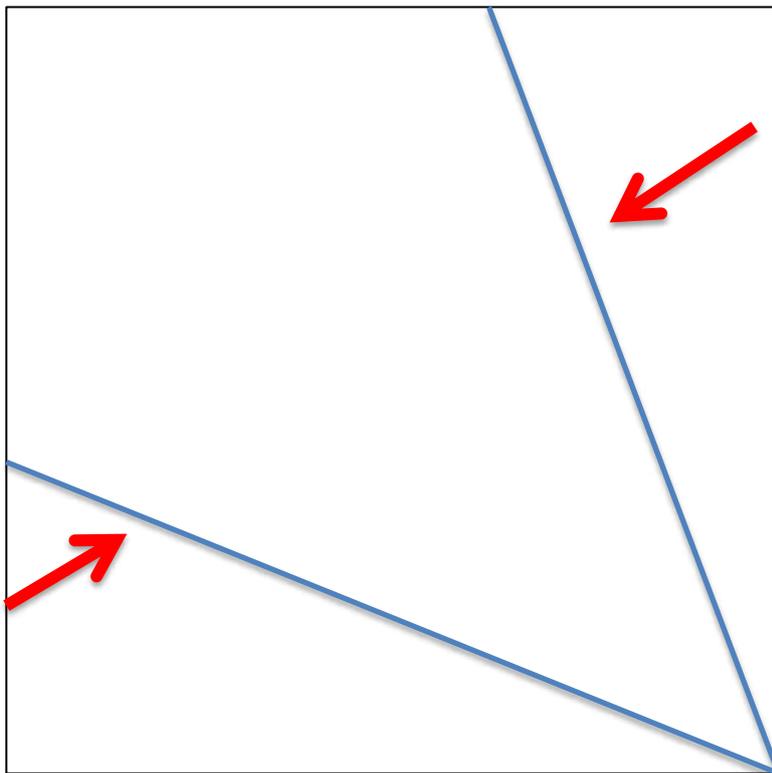
La balena

Materiale occorrente:

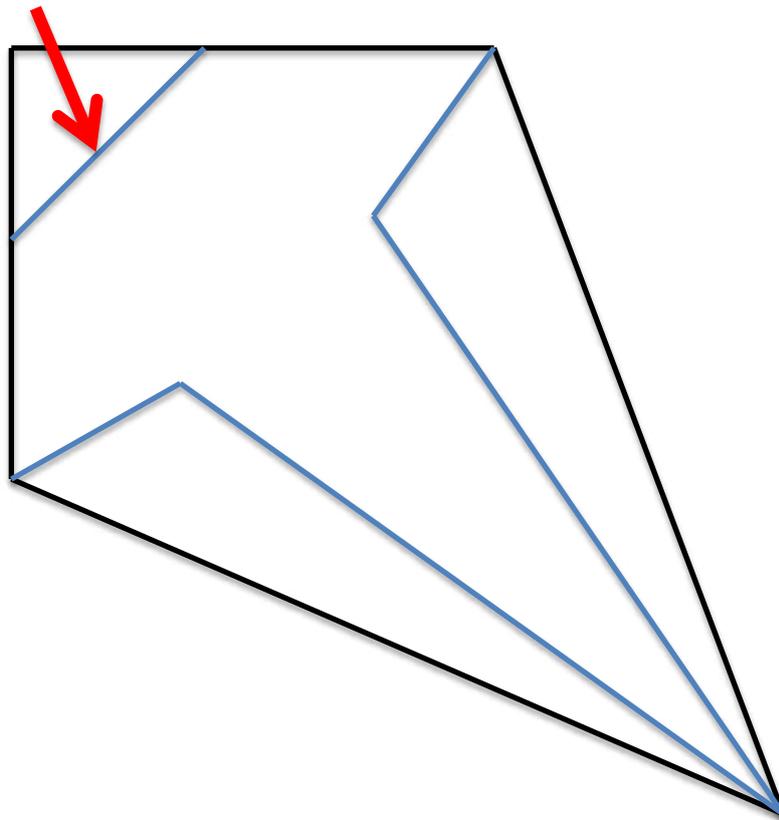
- un foglio di carta bianca, di forma quadrata, di 10 cm
- pennarelli o pastelli a cera

Realizzazione

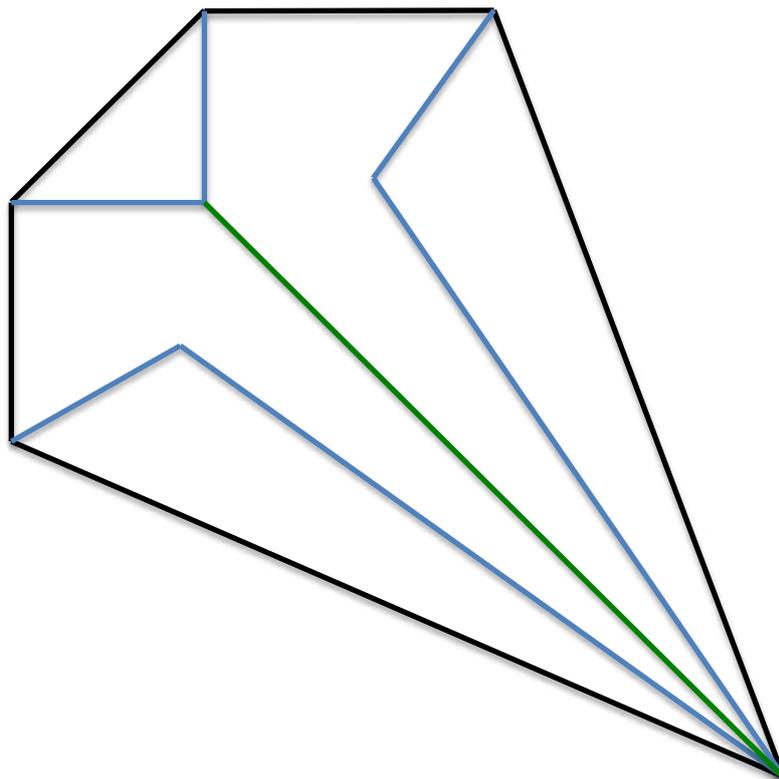
1. Piega il foglio di carta come indicato dalle linee azzurre, rivoltando verso l'interno le parti.



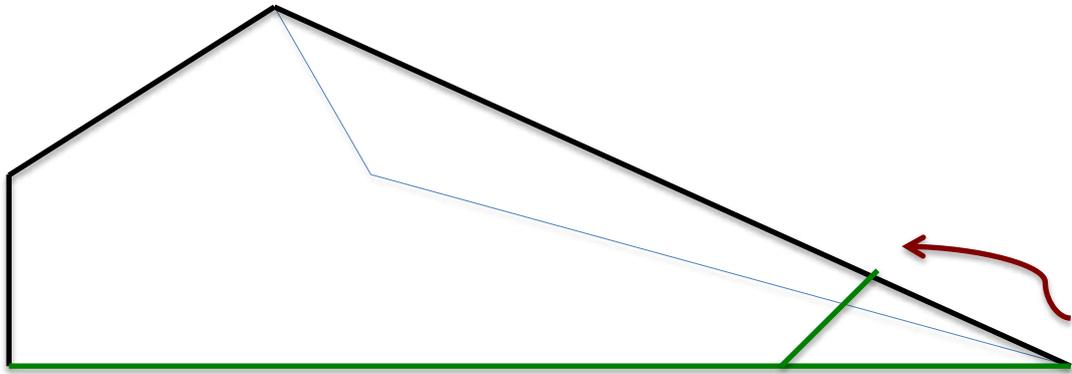
2. Piega, sempre verso l'interno, l'angolo come indicato dalla freccia.



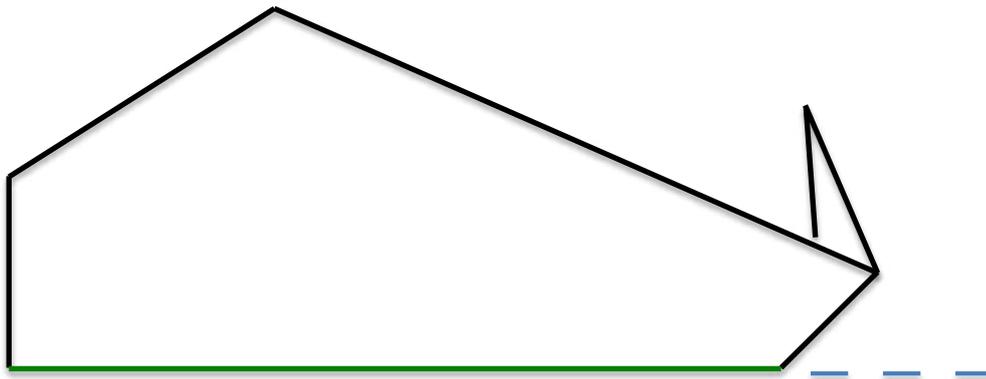
3. Piega verso l'interno, l'intera figura, sull'asse di simmetria (*linea verde*).



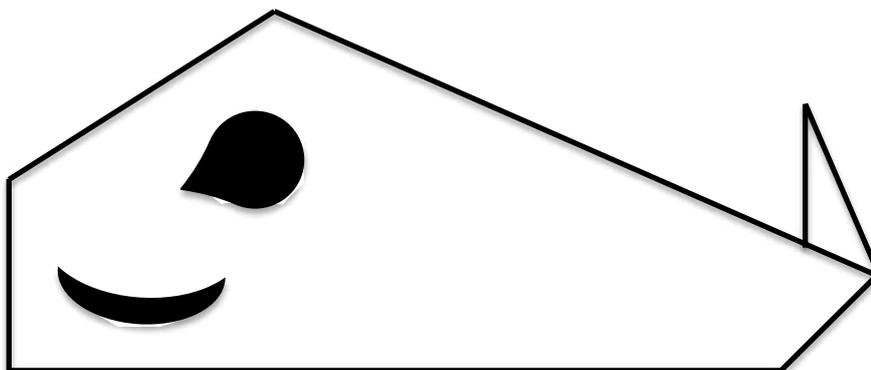
4. Seguendo l'indicazione della linea verde, ripiega l'angolo verso l'interno e fai rientrare la coda



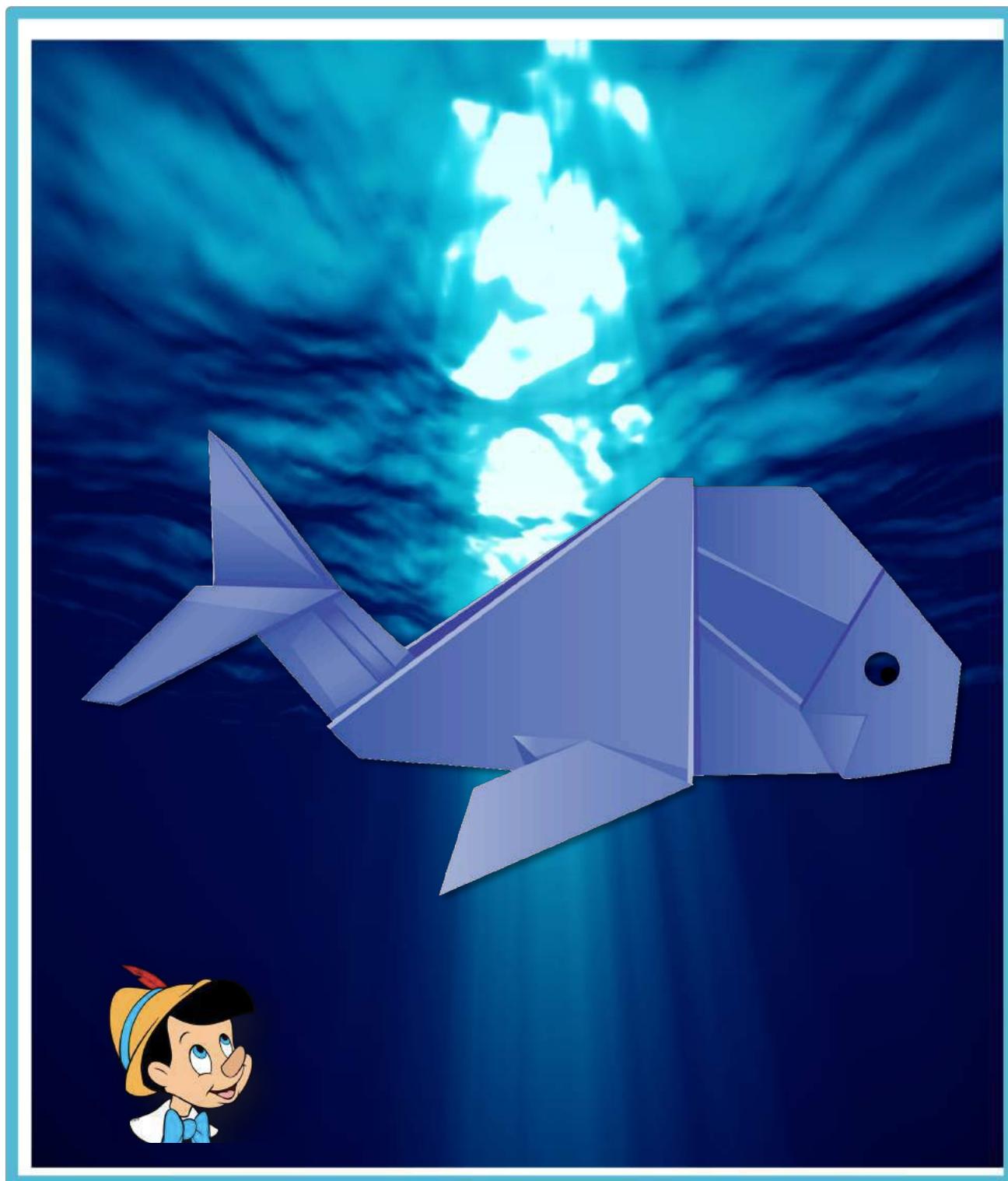
5. Taglia l'estremità della coda lungo la linea tratteggiata e arriccia leggermente le due parti ottenute.



6. Disegna l'occhio e la bocca, dopo aver colorato la balena incollala all'interno del libro. Infine, completa il disegno disegnando le onde, i pesci e... Pinocchio!



Origami: incolla gli elementi che hai realizzato e completa il disegno



Utilizza Pinocchio per completare il disegno...



Analisi del testo

TIPOLOGIA TESTUALE: _____

Autore: _____

Titolo: _____

Tempo → _____

Luogo → _____

Personaggi: → realistici _____

fantastici _____

Protagonista → _____

Antagonisti → _____

Vittima → _____

Elemento magico → _____

Ricompensa → _____

Come incomincia e come finisce questa fiaba? Scrivi le formule di apertura e chiusura. Se non le ricordi, rileggi insieme all'insegnante come inizia e come finisce questa fiaba.



Quali delle seguenti situazioni è possibile trovare nella fiaba che hai ascoltato?

Situazioni presenti nel testo narrativo

Presentazione della situazione iniziale.

Sì

No

- Il protagonista si allontana da casa.

Sì

No

- La vittima viene sacrificata.

Chi è? _____

Sì

No

- Il protagonista non rispetta il divieto

Quale? _____

Sì

No

- Al protagonista sono imposte prove difficili da superare

Quali?

Sì

No

- Il protagonista viene ostacolato dagli antagonisti?

Chi sono? _____

Sì

No

- Gli antagonisti escogitano un tranello?

Quale e perchè _____

Sì

No

- Incontro \ scontro tra protagonista e antagonisti

Quando avviene? _____

Sì

No

- Il protagonista viene aiutato

Da chi? _____

Sì

No

-Il finale è lieto

Il protagonista (che fine fa?) _____

Sì

No



I personaggi e le loro caratteristiche

Raccogli nella tabella le caratteristiche dei principali personaggi della fiaba di Pinocchio. Scegline uno e descrivilo

<i>Pinocchio</i>	<i>capriccioso, disubbidiente, svogliato, bugiardo, affettuoso, premuroso</i>
<i>Geppetto</i>	<i>vecchio, arzillo, paziente, affettuoso, generoso</i>
<i>Grillo parlante</i>	<i>paziente, filosofo, saggio</i>
<i>Mangiafuoco</i>	<i>brutto, burbero, spaventoso, irascibile, comprensivo, generoso</i>
<i>Fata Turchina</i>	<i>bella, buona, affettuosa, generosa</i>
<i>Il Gatto e la Volpe</i>	<i>imbrogliatori</i>
<i>Lucignolo</i>	<i>ribelle, scapestrato, svogliato, discolo</i>



Testo descrittivo (Esempio)

N.B. Ricorda di descrivere il personaggio scelto fisicamente e caratterialmente, usa tanti aggettivi!

Mangiafuoco

Il burattinaio era un omone così brutto che metteva paura solo a guardarlo.

Era grande e grosso. Aveva una barbaccia nera come l'inchiostro che gli scendeva dal mento fino a terra, era così lunga che quando camminava se la pestava con i piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi sembravano due lanterne di vetro rosso con il lume acceso dietro.

Con le mani schioccava una grossa frusta fatta di serpenti e code di volpe attorcigliate insieme.

Mangiafuoco (così si chiamava il burattinaio del Gran Teatro dei Burattini) sembrava un uomo spaventoso, burbero e irascibile ma in fondo poi non era un uomo cattivo. Infatti, si inteneriva facilmente e quando succedeva starnutiva e diventava indulgente e generoso.



Riflessioni, per saperne di più...

Emozioni e/o sentimenti?

Spesso usiamo le parole “emozioni” e “sentimenti” in modo intercambiabile, come sinonimi, in realtà sono differenti ...



intense, di breve durata



di lunga durata



Che cosa sono le emozioni?

Le **emozioni** sono determinate da uno stimolo esterno o interno, piacevole o spiacevole, ci dicono cosa ci piace o non ci piace, sono intense, ma temporanee e di breve durata.

Si capiscono dall'espressione del viso, dal tono della voce, dai movimenti del corpo.

EMOZIONI PRIMARIE

Elenchiamo le principali emozioni:

gioia, tristezza, rabbia, paura, desiderio, disgusto, accettazione, sorpresa, attesa, vergogna, colpa, noia ...

Scegliamone alcune...

Quale colore daresti a queste emozioni e perché? (collega usando il colore giusto)

GIOIA

RABBIA

PAURA

DISGUSTO

TRISTEZZA



Analizziamo le emozioni attraverso alcuni personaggi della fiaba di Pinocchio



Quali emozioni prova Geppetto? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Quali emozioni prova Pinocchio? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	





Quali emozioni prova Mangiafuoco? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Quali emozioni prova la Fata? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	





Quali emozioni prova Lucignolo? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Filastrocca delle emozioni

Filastrocca delle emozioni,
dei coraggiosi e dei fifoni,
del bambino che si stupisce
ogni volta che il giorno finisce.

Filastrocca di chi ha paura
quando la notte diventa scura,
del bambino che scoppia di rabbia
e la vorrebbe chiudere in gabbia.

Filastrocca di chi è contento
e con gli amici corre nel vento,
del bambino che è sempre triste
e chiede tutto l'amore che esiste

Giuseppe Bordi

1. Da quante strofe è formata questa filastrocca? _____

2. Quale tipo di rima è stata utilizzata? _____

3. Com'è il ritmo? _____

4. Quali emozioni riesci a individuare in questa filastrocca?

Prima strofa _____

seconda strofa _____

terza strofa _____

5. Quale delle CINQUE emozioni primarie non è menzionata?

6. Quale colore rappresenta meglio questa emozione?



Che cosa sono i sentimenti?

I **sentimenti**, dal latino sentire - percepire, mettono una persona in relazione con un'altra persona e sono più duraturi ...

Elenchiamo alcuni sentimenti:

amore/odio

felicità/tristezza

amicizia

affetto

fiducia/sfiducia

simpatia/antipatia

invidia/gelosia

stima-ammirazione/disprezzo

delusione

empatia

ansia

eccitazione

solitudine

Arricchimento lessicale

Empatia= capacità di capire gli altri, di comprendere il loro d'animo sia che si tratti di gioia che di dolore; capacità di mettersi nella situazione (*nei panni*) di un'altra persona.



Materiale da fotocopiare



Scegli la copertina

REALIZZAZIONE DELLA COPERTINA

Copertina 1

Fotocopia il disegno predisposto su cartoncino bianco di dimensione A4.

Fai colorare con i colori a matita Pinocchio.

Fotocopia il grillo con l'ombrello, fallo colorare con i colori a matita, ritaglialo. Plastificalo.

Ritaglia il grillo plastificato, sovrapponilo sulla copertina nell'angolo in alto a destra e attaccalo con il velcro.

Copertina 2

Fotocopia il disegno predisposto su cartoncino bianco dimensione A4.

Fai colorare con i colori a matita il grillo.

Fotocopia Pinocchio con il naso lungo. Fallo colorare con i colori a matita, ritaglialo. Plastificalo.

Ritaglia Pinocchio plastificato, sovrapponilo sulla copertina in basso a sinistra e attaccalo con il velcro.



Laboratorio di Pinocchio



Laboratorio di Pinocchio



Personaggi da plastificare

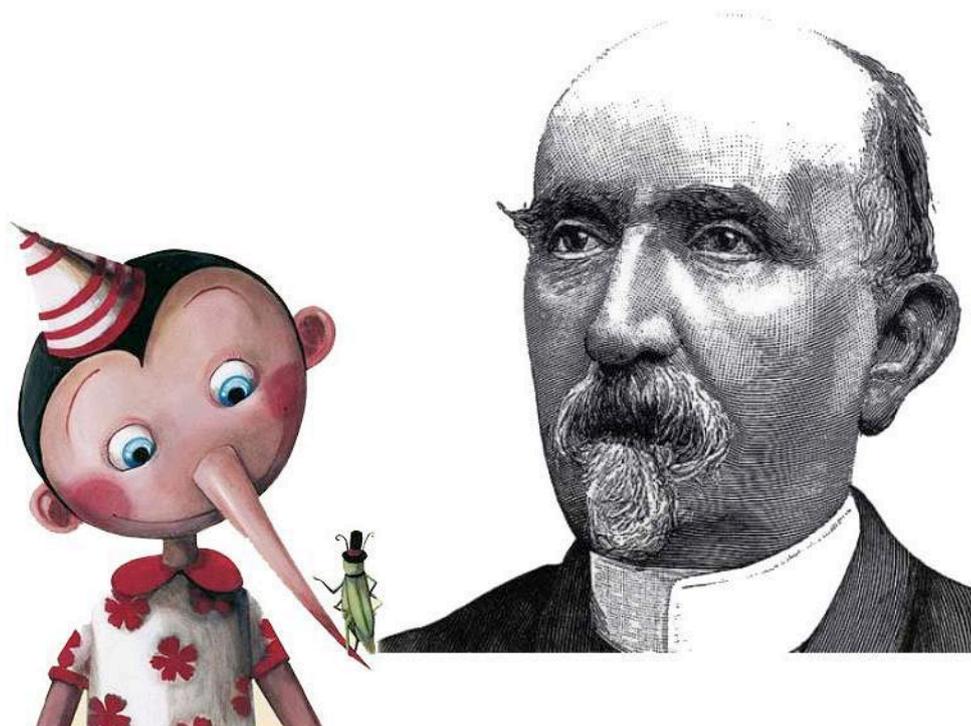




Libro di



Pinocchio, per sempre Pinocchio



“C’era una volta...-Un re!” Diranno subito i miei piccoli lettori

Così incomincia il racconto più bello di tutti i tempi!

Chissà se quando ha scritto queste parole, Carlo Collodi (all'anagrafe Carlo Lorenzini) immaginava che la storia che stava inventando avrebbe avuto così tanto successo!

E chissà se pensava, all'inizio degli anni ottanta (dell'ottocento però) che i suoi personaggi avrebbero visto non uno ma ben due secoli, accompagnando i bambini di allora, quelli dei primi anni del novecento e avanti fino ai nostri giorni...

Pinocchio è una storia nata per insegnare ai ragazzi molte cose giuste come:

- l'importanza di dire sempre la verità
- l'importanza di impegnarsi sempre per ottenere ciò che si desidera
- i rischi che si corrono non ascoltando i buoni consigli
- i pericoli per chi frequenta cattive compagnie.



Sono valori che restano invariati nel tempo, così come sono rimasti nell'immaginario di tutti i personaggi e i momenti del racconto legati a quei valori:

- il naso che cresce dicendo le bugie;
- i ragazzi svogliati che diventano somari;
- il Grillo Parlante che dà buoni consigli ma rimane inascoltato;
- la Fata Turchina che esaudisce i desideri di chi si comporta bene;
- il Gatto e la Volpe, coppia di amici poco affidabili, che vivono di imbrogli;
- il buon papà Geppetto, capace di grandi sacrifici, come solo i genitori sanno fare;
- l'amico Lucignolo, ragazzo ribelle e scapestrato;
- il burattinaio Mangiafuoco, uomo burbero irascibile ma generoso.

Le varie rappresentazioni

Nel corso degli anni Pinocchio è stato rappresentato in mille modi: dalla prima versione pubblicata sul "Giornale per i bambini" del 1881 ai libri, passando ai cartoni animati Disney, e ai tantissimi film ("Le avventure di Pinocchio" del 1972).

A distanza di trent'anni un grande successo ha riscosso "Pinocchio" di Roberto Benigni. E non è finita: a febbraio 2003 ha debuttato un musical su Pinocchio scritto da Saverio Marconi e dai Pooh!

Sono diverse anche le sigle, le canzoni e le colonne sonore composte su questo incredibile personaggio che ha segnato l'infanzia di molti bambini.

Ricordiamo:

"Lettera a Pinocchio" di Marco Panzeri, cantata da Johnny Dorelli

"Le avventure di Pinocchio" di Luigi Lopez

"Il Gatto e la Volpe, di Edoardo Bennato
e molte altre.

Dunque, ancora oggi sono\siamo tutti pazzi per Pinocchio, quindi prima di andare al cinema oppure al teatro...

perché non ne riscopriamo la storia?

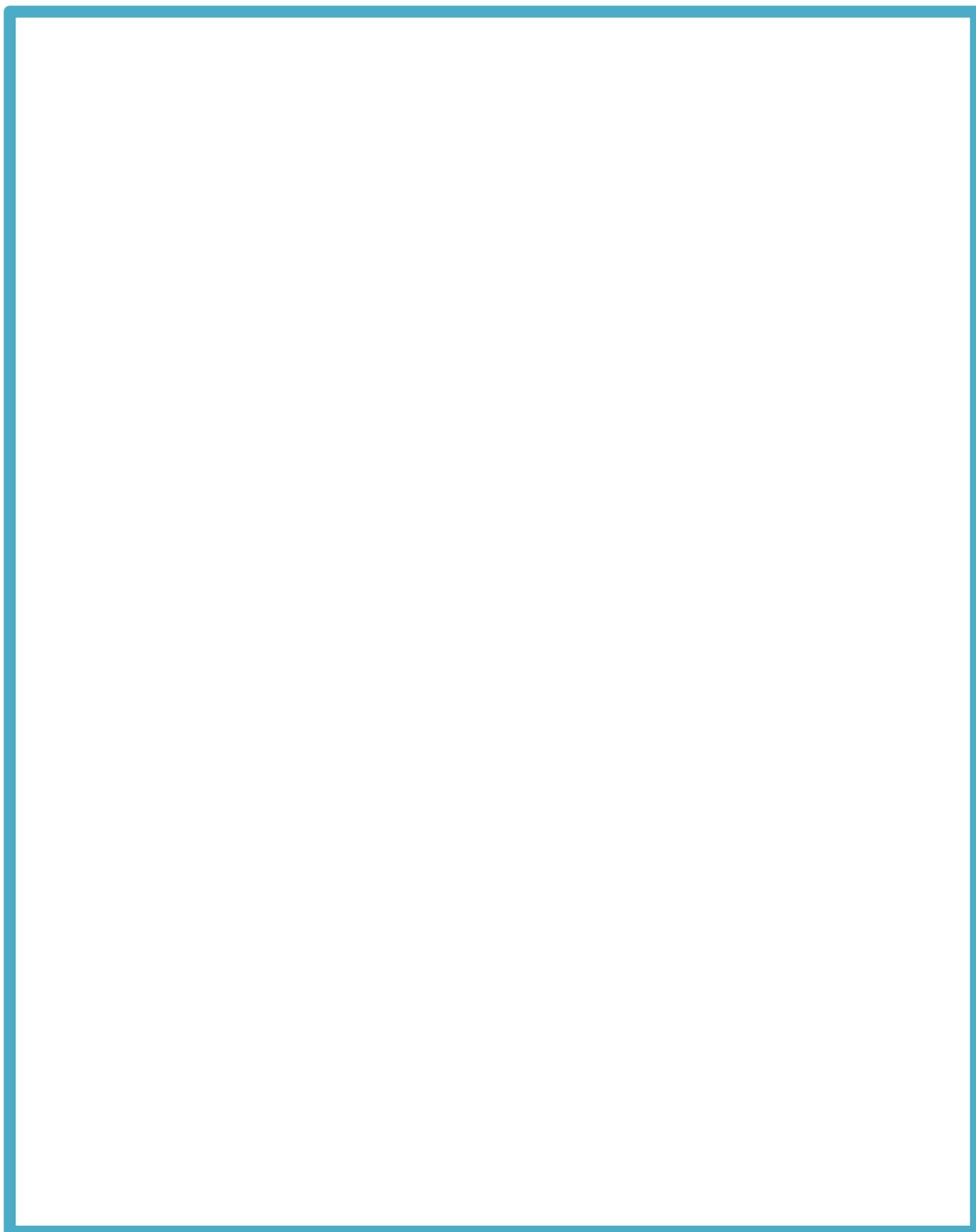


REALIZZAZIONE DEL PUZZLE

1. Stampare\ fotocopiare il puzzle (a colori o da colorare)
La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.
2. Far colorare il disegno (se si sceglie il puzzle in bianco e nero)
3. Ritagliare il puzzle seguendo il contorno esterno, poi i singoli pezzi che lo compongono.
4. Plastificare.
5. Ritagliare i pezzi di puzzle plastificati.
5. Ricomporre i pezzi e attaccare il puzzle al cartoncino con il velcro. In questo modo il puzzle sarà parte integrante del libro. Gli alunni, a libro finito, potranno staccare e riattaccare i singoli pezzi ogni volta che vorranno.



Il puzzle





Le nuove avventure di Pinocchio di Luigi Lopez

Naso di legno, cuore di stagno, burattino
Quando diventerai un bimbo come noi?
Pan di mollica, scansa fatica, dove vai?
"Sono un burattino e non mi fermo mai"

Con le mie scarpe di zuppa e pan bagnato
Il vestitino di carta colorato
Farò i dispetti a chi sarà cattivo
E sarò buono con chi mi dice bravo

Faccio festa per 30 giorni al mese
E il calendario per me lo sai non ha sorprese
Natale, pasqua, befana e ferragosto
Sempre domenica è per me
E se domenica non è
È festa uguale lo so
"Ma perché per noi no?"
Che ne so!

Pinocchio ma dove vai
Pinocchio che cosa fai
Pinocchio la fantasia
È solo una bugia

Son piccolino, lo so, ma mi intrufolo dappertutto
Non ho paura però un po' me la faccio sotto
Sono una peste dei grandi me ne infischio
E un terremoto farò se no non provo gusto

Che confusione laggiù spostatevi che mi impiccio
Io mi diverto di più se termina in un pasticcio
A lavorare, a scrivere e a studiare
Ci mando gli altri senza me
Io sto in vacanza e sai perché
Un burattino non può
"Ma perché lui non può?"
Perché no!



Pinocchio ma dove vai
Pinocchio che cosa fai
Pinocchio la fantasia
È solo una bugia

Natale, Pasqua, befana e ferragosto
Sempre domenica è per me
E se domenica non è
È festa uguale lo so
"Ma perché per noi no?"
Che ne so!

Naso di legno cuore di stagno burattino
Quando diventerai un bimbo come noi?
Pan di mollica scansa fatica dove vai?
"Sono trottolino...sono piccolino...
Sono un burattino e non mi fermo mai!"



La filastrocca di Pinocchio: 01-“La prima fuga”

Qui comincia, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio,
burattino famosissimo
per il naso arcilunghissimo.
Lo intagliò Mastro Geppetto,
falegname di concetto
ma più taglia - strano caso! –
e più lungo cresce il naso.
Lavorando poi di fino
fa le mani al burattino
che issofatto dalla zucca
gli rapina la parrucca.
Anche i piedi fa al monello
il paziente vecchierello
e schivando i colpi bassi
gli insegnava i primi passi.
Ma Pinocchio infila l'uscio
-Salve, - strilla, - io me la sguscio!
e Geppetto invano minaccia
: - Torna subito birbaccia!
Per disdetta in mezzo al vicolo
sta un gendarme a perpendicolo
che pel naso te lo acciuffa
e severo lo rabbuffa.
Per salvarsi quello inventa
che il patrigno lo tormenta
: "Son scappato, gente buona,
perché il brutto mi bastona!"
La bugia fa un triste effetto
: in prigion ci va Geppetto,
accusato là per là
di sevizie e crudeltà.

di Gianni Rodari

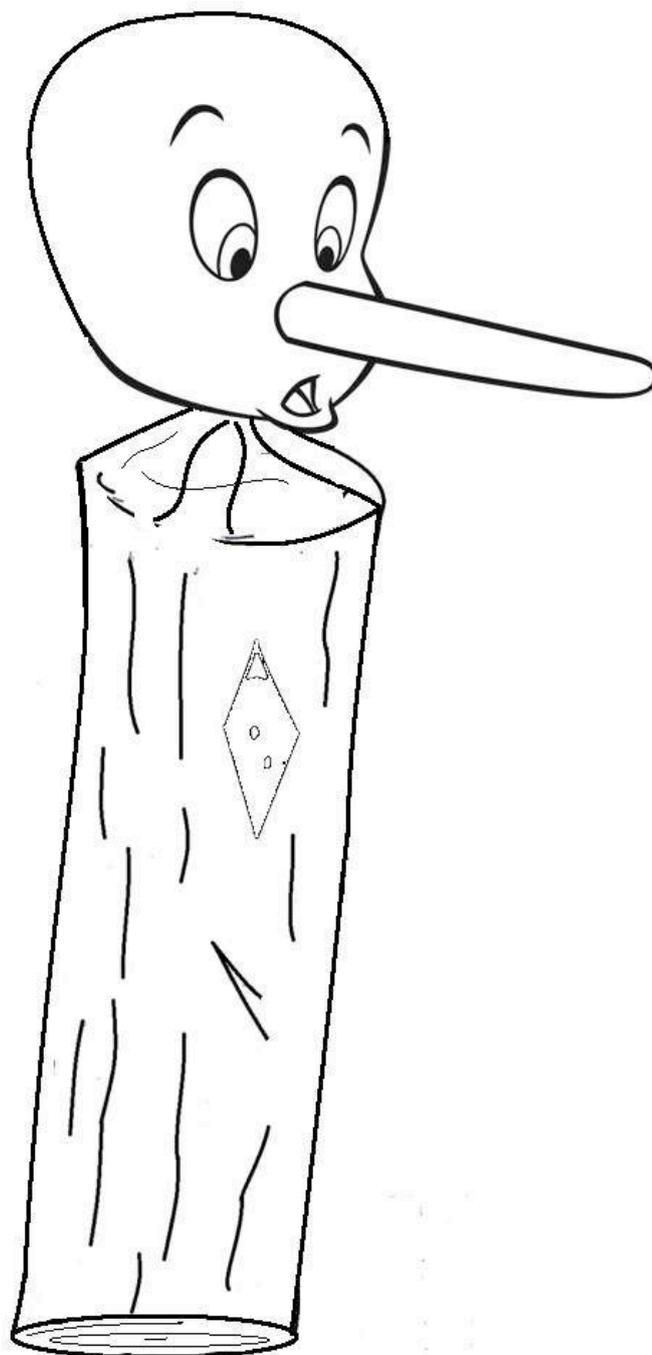


Fotocopiare per gli alunni



Le avventure di Pinocchio

C'era una volta...



Un burattino da un pezzo di legno



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Geppetto e il pezzo di legno
2. il Grillo parlante
3. Pinocchio senza piedi)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. Far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto







Il fumetto...

CHI DICE CHE COSA?

Che nome gli metterò?
Lo voglio chiamar
Pinocchio...

Aprimi!

Guai a quei ragazzi che si ribellano ai loro
genitori e abbandonano capricciosamente
la casa paterna. Non avranno mai bene in
questo mondo e prima o poi dovranno
pentirsene amaramente:

Babbo mio, non posso
perché mi hanno
mangiato i piedi...



REALIZZAZIONE DEL PUZZLE

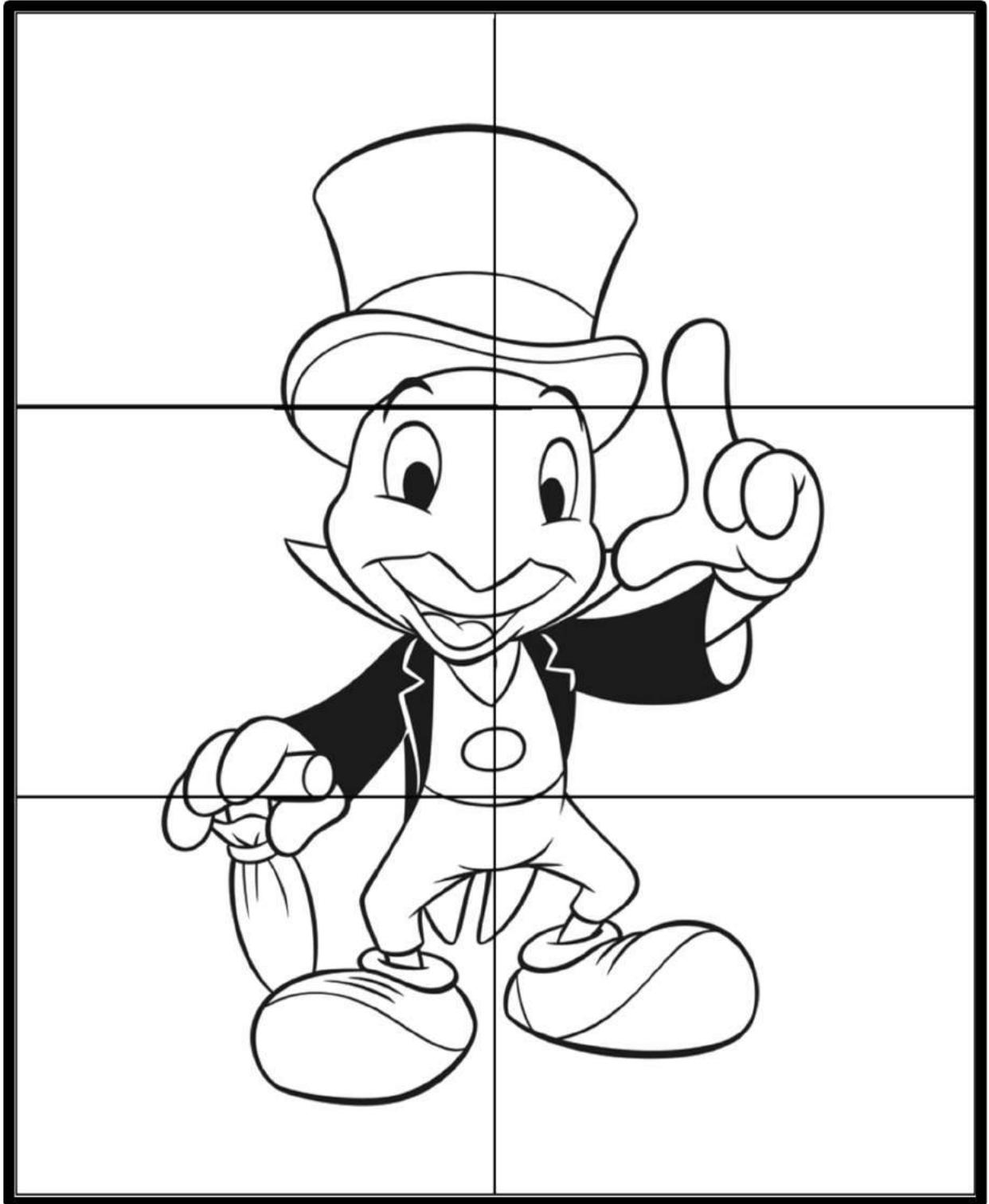
1. Stampare\ fotocopiare il puzzle (a colori o da colorare)
La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.
2. Far colorare il disegno (se si sceglie il puzzle in bianco e nero).
3. Far Ritagliare tutti i pezzi che compongono il puzzle.
4. Plastificare.
5. Far ritagliare i pezzi plastificati seguendo il contorno esterno.
6. Far ricomporre il puzzle e far attaccare i pezzi sul cartoncino con il velcro. In questo modo il puzzle sarà parte integrante del libro. Gli alunni, a libro finito, potranno staccare i singoli pezzi e ricomporli ogni volta che vorranno.



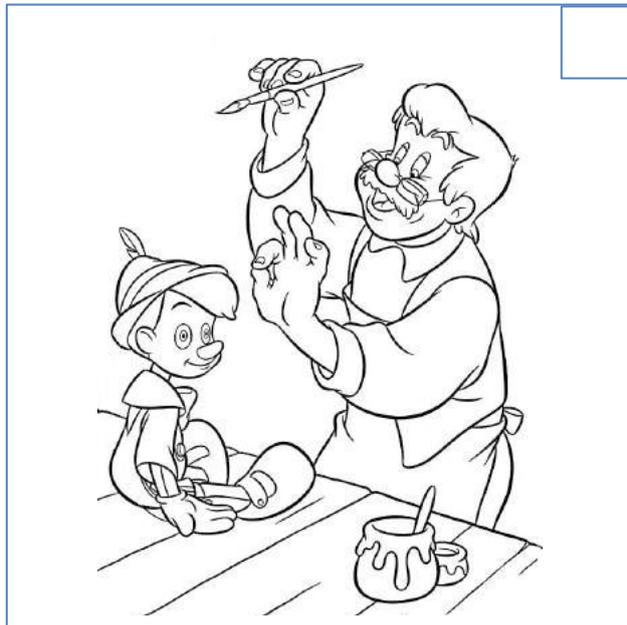
Il saggio grillo







Dopo aver ascoltato i primi capitoli, riordina le vignette



Il burattinaio Mangiafuoco



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

(1. Mangiafuoco e Pinocchio)

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





Il fumetto...

CHI DICE CHE COSA?

Perché sei venuto a
mettere scompiglio nel mio
teatro?

La creda ILLUSTRISSIMO, che la
colpa non è stata mia...

Perché sei venuto a
mettere scompiglio nel mio
teatro?

La creda ILLUSTRISSIMO, che la
colpa non è stata mia...



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(1. Il Gatto e la Volpe)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





Il fumetto

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(1. La fata)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto



CHI DICE CHE COSA?

Quanto siete buona, fata
mia e quanto bene vi voglio!

Ti voglio bene anch'io... e
se tu vuoi rimanere con
me, sarai il mio fratellino e
io la tua buona sorellina...

Quanto siete buona, fata
mia e quanto bene vi voglio!

Ti voglio bene anch'io... e
se tu vuoi rimanere con
me, sarai il mio fratellino e
io la tua buona sorellina...

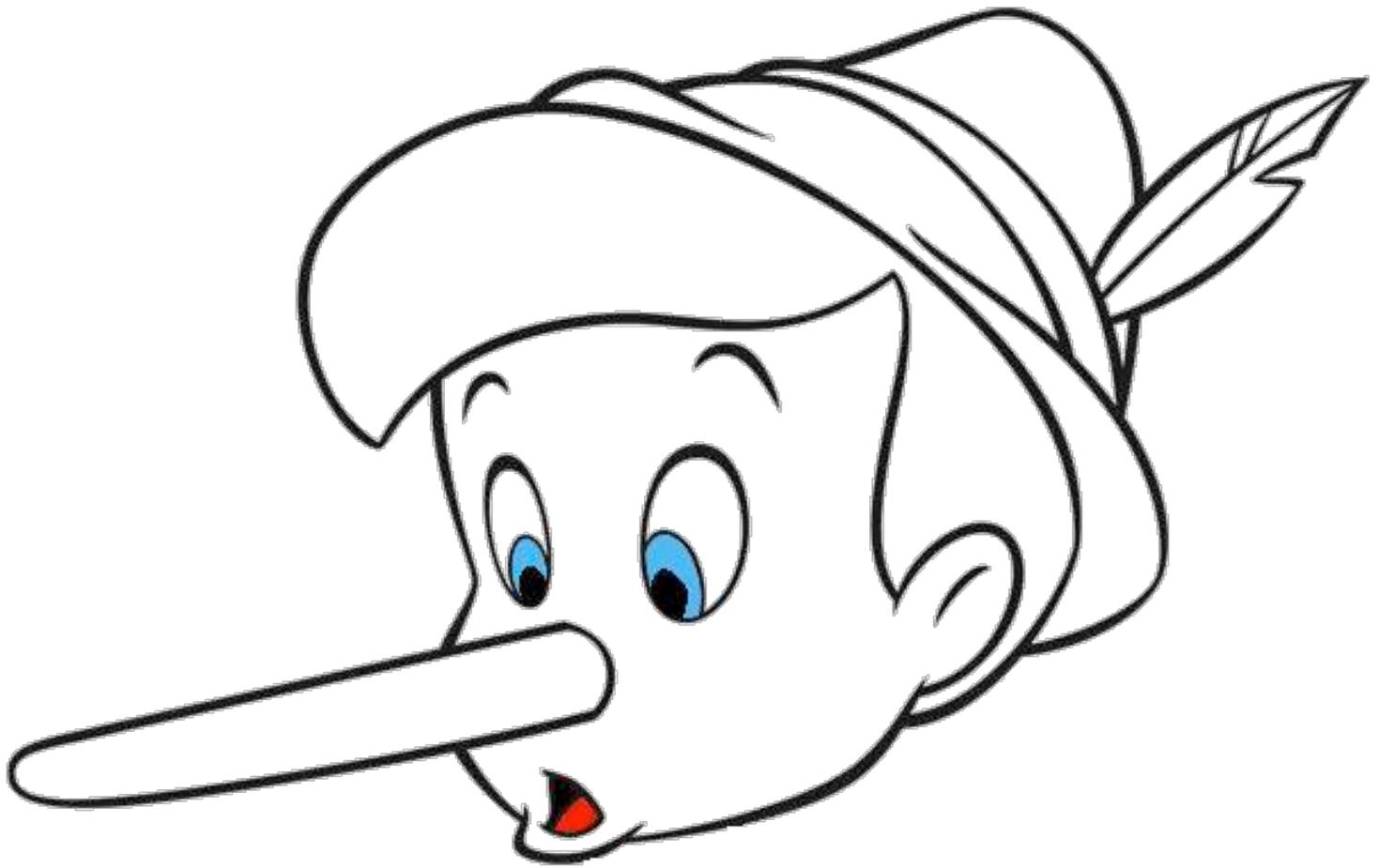


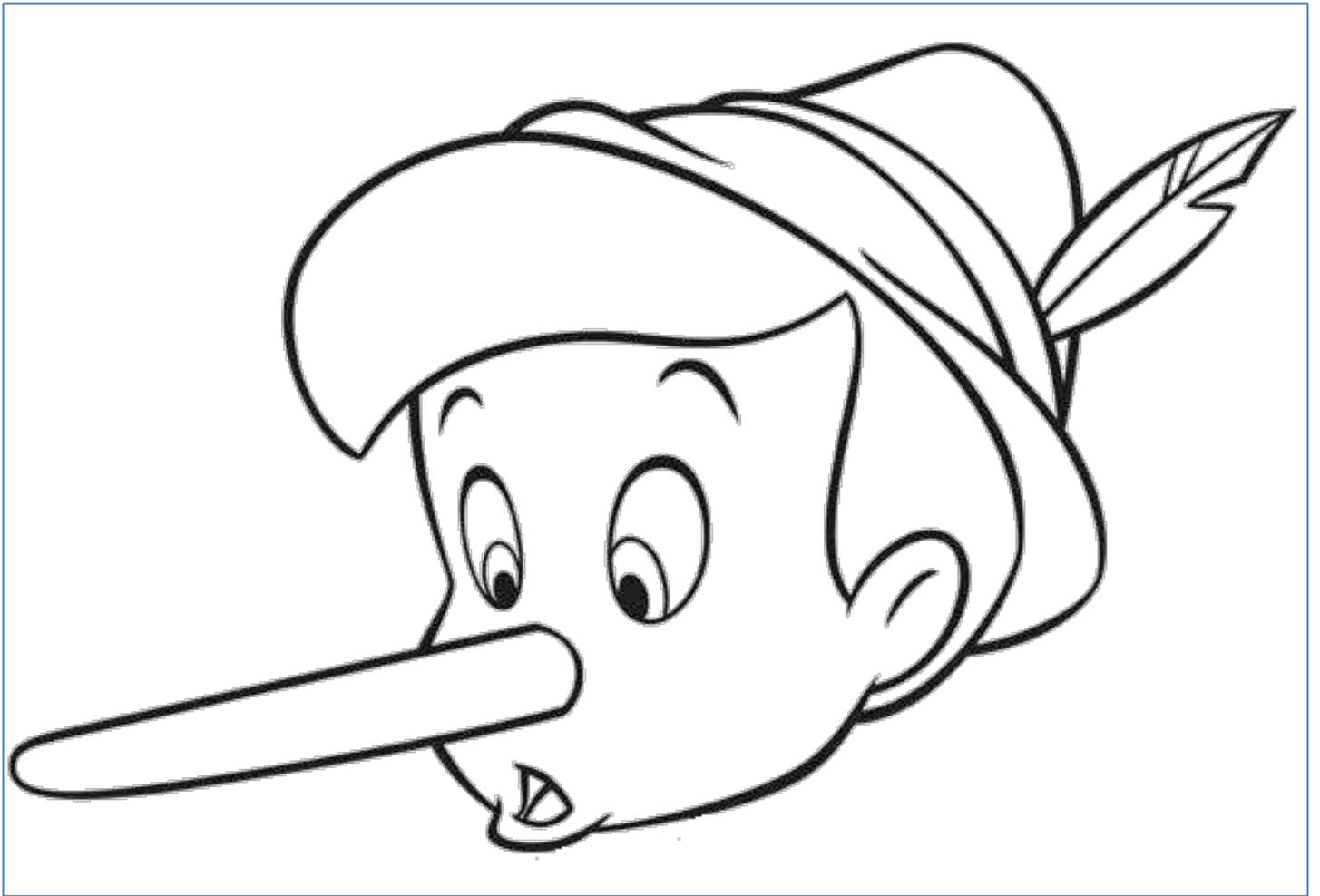
REALIZZAZIONE DELLA MASCHERA

1. Fotocopiare il disegno due volte per ogni alunno.
2. Nel primo disegno, che sarà una delle pagine del libro, far colorare solo gli occhi e la bocca.
3. Nel secondo disegno far colorare tutto il viso.
4. Far ritagliare la faccia di Pinocchio (secondo disegno) come si fa con le maschere (*tutto il contorno esterno*), quindi far ritagliare gli occhi e la bocca (*l'alunno in questo caso va aiutato*)
5. Far sovrapporre la maschera così ottenuta sul primo disegno attaccandola con il velcro.



La maschera





IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(Il Gatto e la Volpe)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





Il fumetto...

CHI DICE CHE COSA?

E dove mi volete condurre?

Vuoi tu raddoppiare le tue monete
d'oro? Vuoi tu di cinque zecchini
farne cento, mille, duemila?

Duemila?

E dove mi volete condurre?

Duemila?

Vuoi tu raddoppiare le tue monete
d'oro? Vuoi tu di cinque zecchini
farne cento, mille, duemila?



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(Lucignolo e Pinocchio prima della partenza)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. Far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





CHI DICE CHE COSA?

Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te e come tutti gli altri. Ti aspetto a colazione a casa mia.

Ma se ti dico che parto stasera.

Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te e come tutti gli altri. Ti aspetto a colazione a casa mia.

Ma se ti dico che parto stasera.

Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te e come tutti gli altri. Ti aspetto a colazione a casa mia.

Ma se ti dico che parto stasera.



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(Lucignolo e Pinocchio si trasformano in asini)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. Far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





CHI DICE CHE COSA?

Amico mio
neanche a me!

AIUTO, AIUTO,
PINOCCHIO!
Ohimè! Non mi riesce
più di star ritto sulle
gambe.
J-A,J-A, J-A.



Amico mio
neanche a me!

AIUTO, AIUTO,
PINOCCHIO!
Ohimè! Non mi riesce
più di star ritto sulle
gambe.
J-A,J-A, J-A.



Amico mio
neanche a me!

AIUTO, AIUTO,
PINOCCHIO!
Ohimè! Non mi riesce
più di star ritto sulle
gambe.
J-A,J-A, J-A.

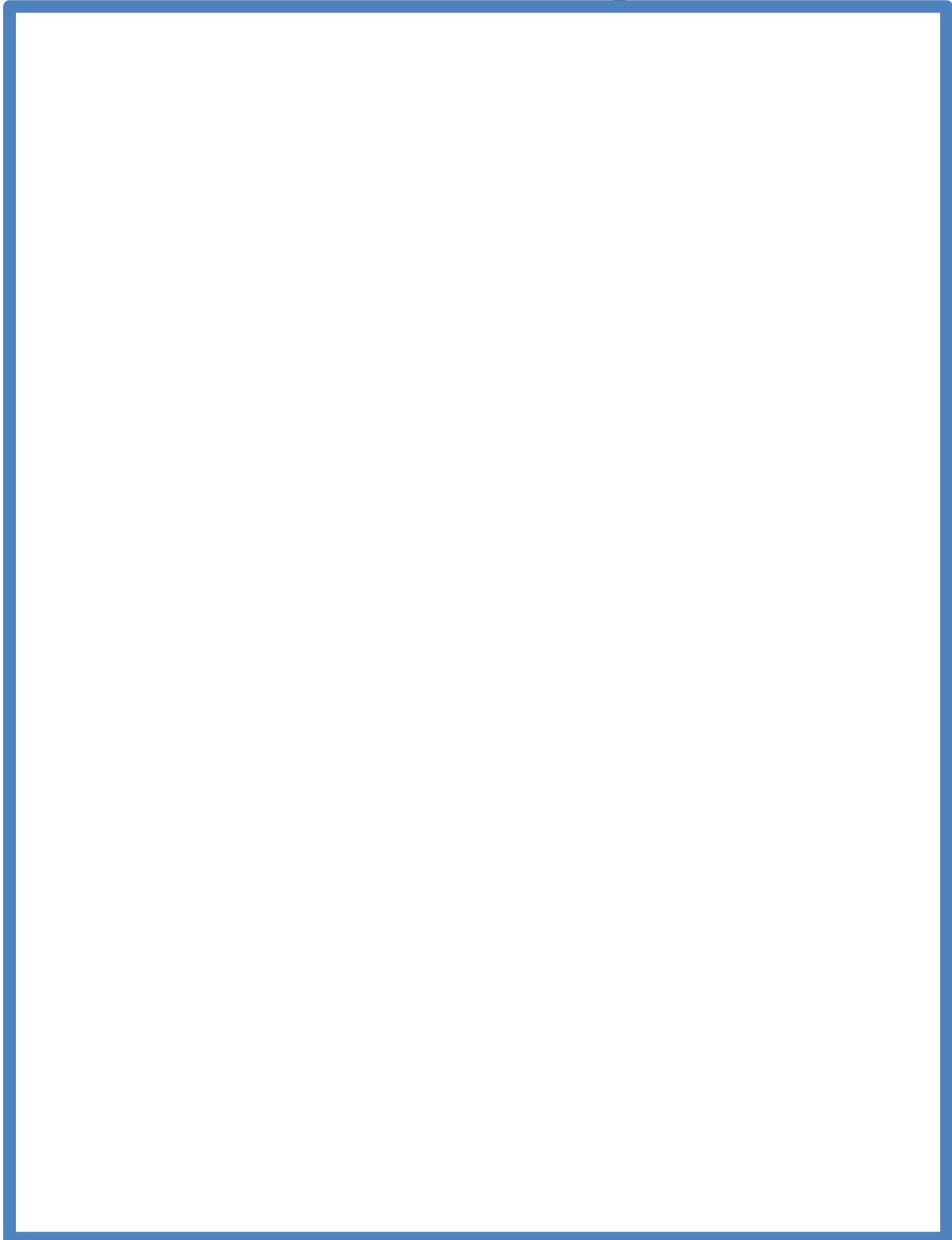


PUZZLE

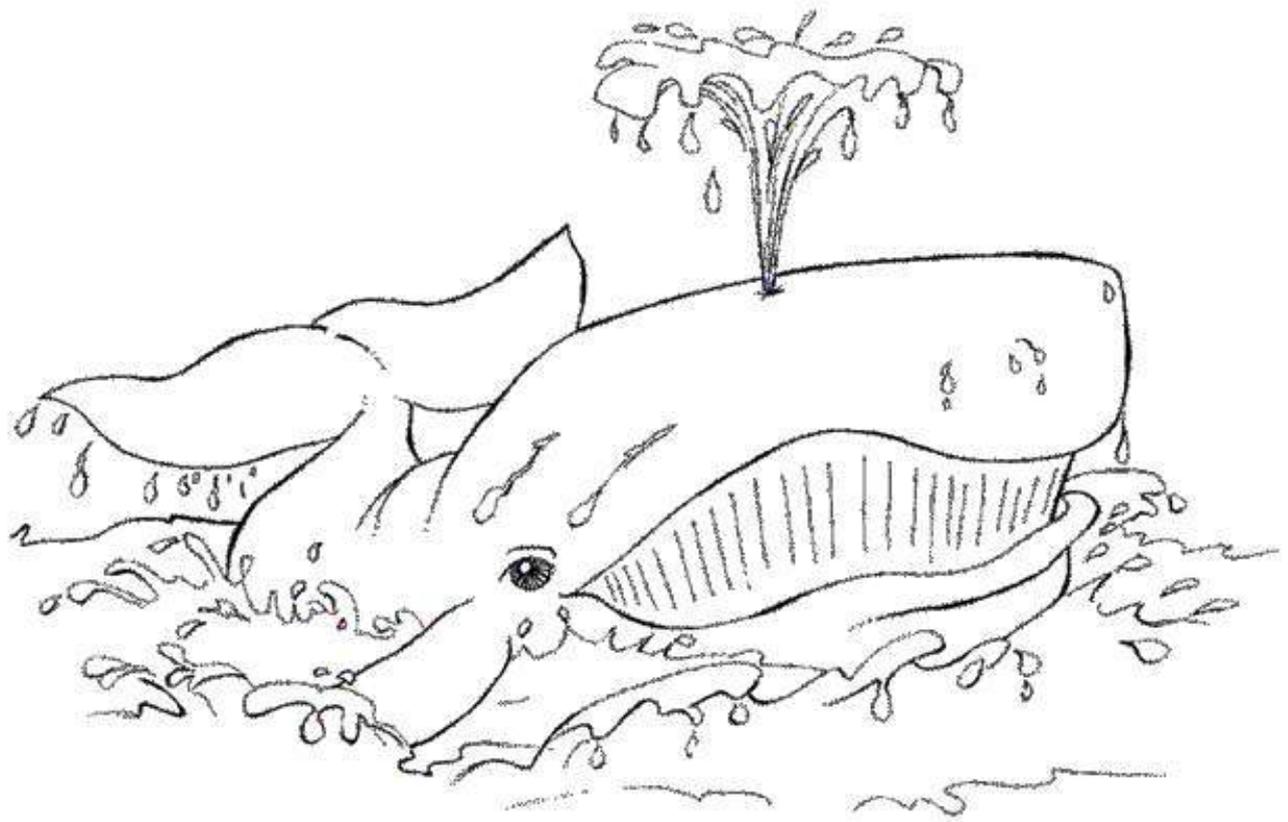
Indicazioni per l'insegnante

1. Stampare\ fotocopiare il puzzle in bianco e nero.
La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco A4.
2. Far colorare il puzzle.
3. Ritagliare il puzzle seguendo il contorno esterno (forma -rettangolare), meglio se con la taglierina.
4. Plastificare.
5. Ritagliare i singoli pezzi del puzzle plastificato (attività, meglio se fatta dall'insegnante).
5. Ricomporre il puzzle, attaccando i pezzi con il velcro sulla pagina di cartoncino. In questo modo il puzzle sarà parte integrante del libro e potrà essere attaccato\staccato dai bambini ogni volta che ne avranno voglia!









IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(Pinocchio e il Tonno)

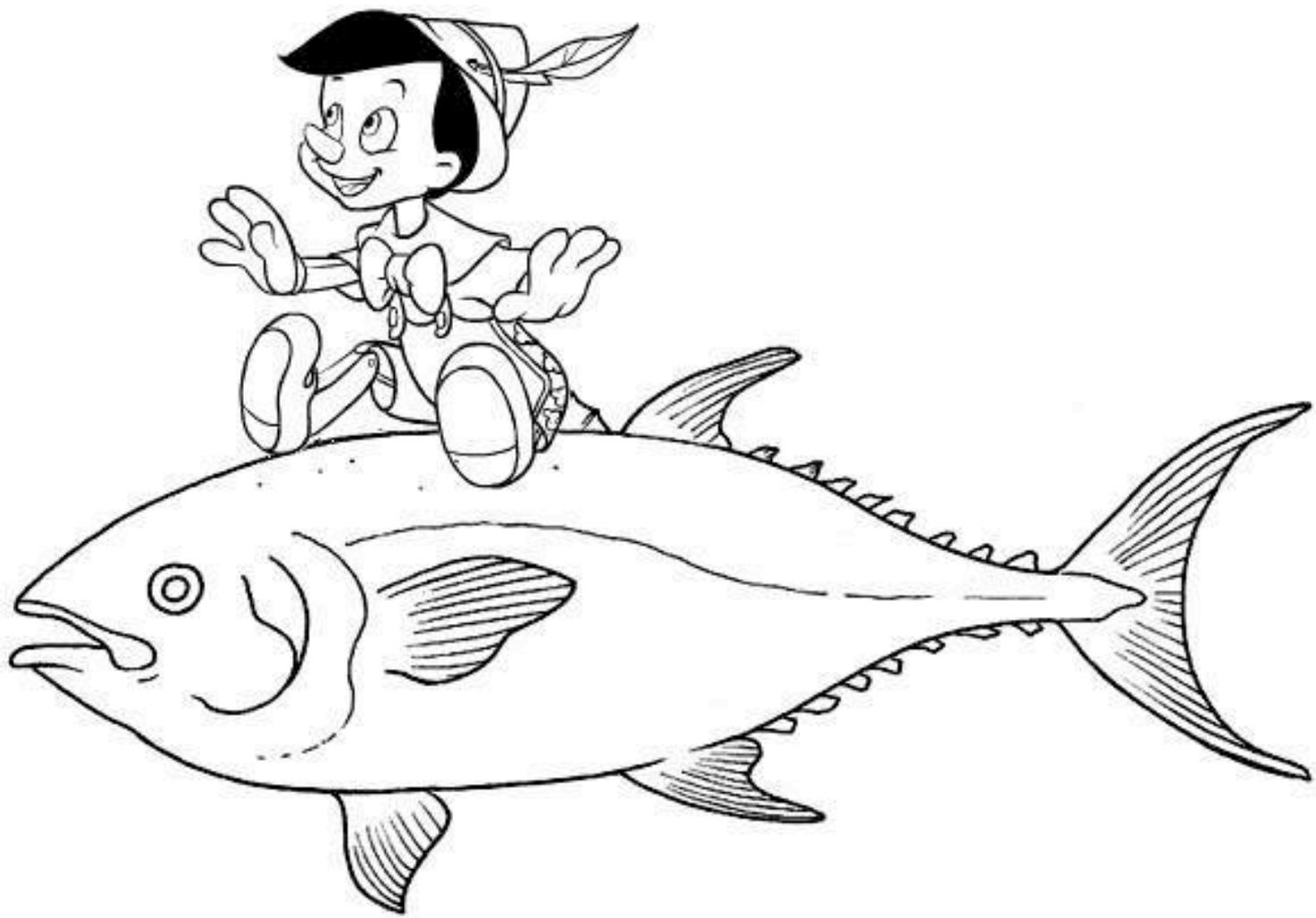
2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. Far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





CHI DICE CHE COSA?

Tonno mio, tu capiti proprio in tempo! Ti prego per l'amore che porti ai tonnini tuoi figlioli: aiutaci o siamo perduti.

Attaccatevi tutti e due alla mia coda e lasciatevi guidare. In quattro minuti vi condurrò alla riva.

Tonno mio, tu capiti proprio in tempo! Ti prego per l'amore che porti ai tonnini tuoi figlioli: aiutaci o siamo perduti.

Attaccatevi tutti e due alla mia coda e lasciatevi guidare. In quattro minuti vi condurrò alla riva.



IL FUMETTO

A OGNI PERSONAGGIO IL SUO FUMETTO

1. Stampare\ fotocopiare il disegno

La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco, dimensioni A4.

(Pinocchio diventa bambino)

2. Stampare\ fotocopiare i fumetti su cartoncino bianco A4

3. Far colorare il disegno

3. Plastificare e ritagliare i fumetti

4. Far posizionare e attaccare con il velcro ogni fumetto vicino al personaggio giusto





CHI DICE CHE COSA?

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono contento
di essere un ragazzino
perbene...

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono contento
di essere un ragazzino
perbene...

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono contento
di essere un ragazzino
perbene...

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono contento
di essere un ragazzino
perbene...

Com'ero buffo quando
ero un burattino!
E come ora sono contento
di essere un ragazzino
perbene...



Lettera a Pinocchio di Marco Panzeri

Ho tanto desiderio, questa sera
di scrivere una lettera a qualcuno
e fra gli amici della primavera
al mio più caro amico scriverò...

Carissimo Pinocchio,
amico dei giorni più lieti,
di tutti i miei segreti
che confidavo a te.

Carissimo Pinocchio,
ricordi quand'ero bambino?
Nel bianco mio lettino
ti sfogliai, ti parlai, ti sognai.

Dove sei? Ti vorrei veder,
del tuo mondo vorrei saper
forse babbo Geppetto è con te...
Dov'è il gatto che t'ingannò,
il buon grillo che ti parlò,
e la fata turchina dov'è?

Carissimo Pinocchio,
amico dei giorni più lieti,
con tutti i miei segreti
resti ancor nel mio cuor come allor!!!

Carissimo Pinocchio,
ricordi quand'ero bambino?
Nel bianco mio lettino
ti sfogliai, ti parlai, ti sognai.



Dove sei? Ti vorrei veder,
del tuo mondo vorrei saper
forse Babbo Geppetto è con te?
Dov'è il gatto che t'ingannò,
il buon grillo che ti parlò
e la fata turchina dov'è?

Carissimo Pinocchio,
amico dei giorni più lieti,

con tutti i miei segreti
resti ancor nel mio cuor come allor
resti ancor nel mio cuor come allor
resti ancor nel mio cuor come allor...



La filastrocca di Pinocchio: 31-Chi ha fatto il miracolo?

Qui per poco ancora dura
di Pinocchio l'avventura,
che dormendo sogna e sente
sussurrare dolcemente:
"La tua testa fu più forte
d'ogni colpo della sorte,
c'è un buon cuore nel tuo legno:
d'esser uomo ormai sei degno".
Dal bel sogno il sole in festa
coi suoi raggi lo ridesta.
Ma chi balza dal lettino
del nasuto burattino?
"Guarda, guarda, non c'è più
il mio naso a punta insù:
se lo specchio mi è sincero
son di carne, sono vero!".
Nella tasca del vestito
un tesoro chi ha cucito?
(certi sarti stanno, o gente,
nelle fiabe solamente...)
In tinello ecco Geppetto:
è guarito il buon vecchietto
e abbracciando il suo figliolo
torna a fare il legnaiolo.
"Della Fata fu un portento!",
dice il bimbo, arcicontento.
Ma di fate, ben si sa,
c'è oggi giorno scarsità:
il portento - aprite l'occhio -
l'ha operato il buon Pinocchio...
Tanto errò, soffrì, imparò,
che un vero uomo diventò. *di Gianni Rodari*





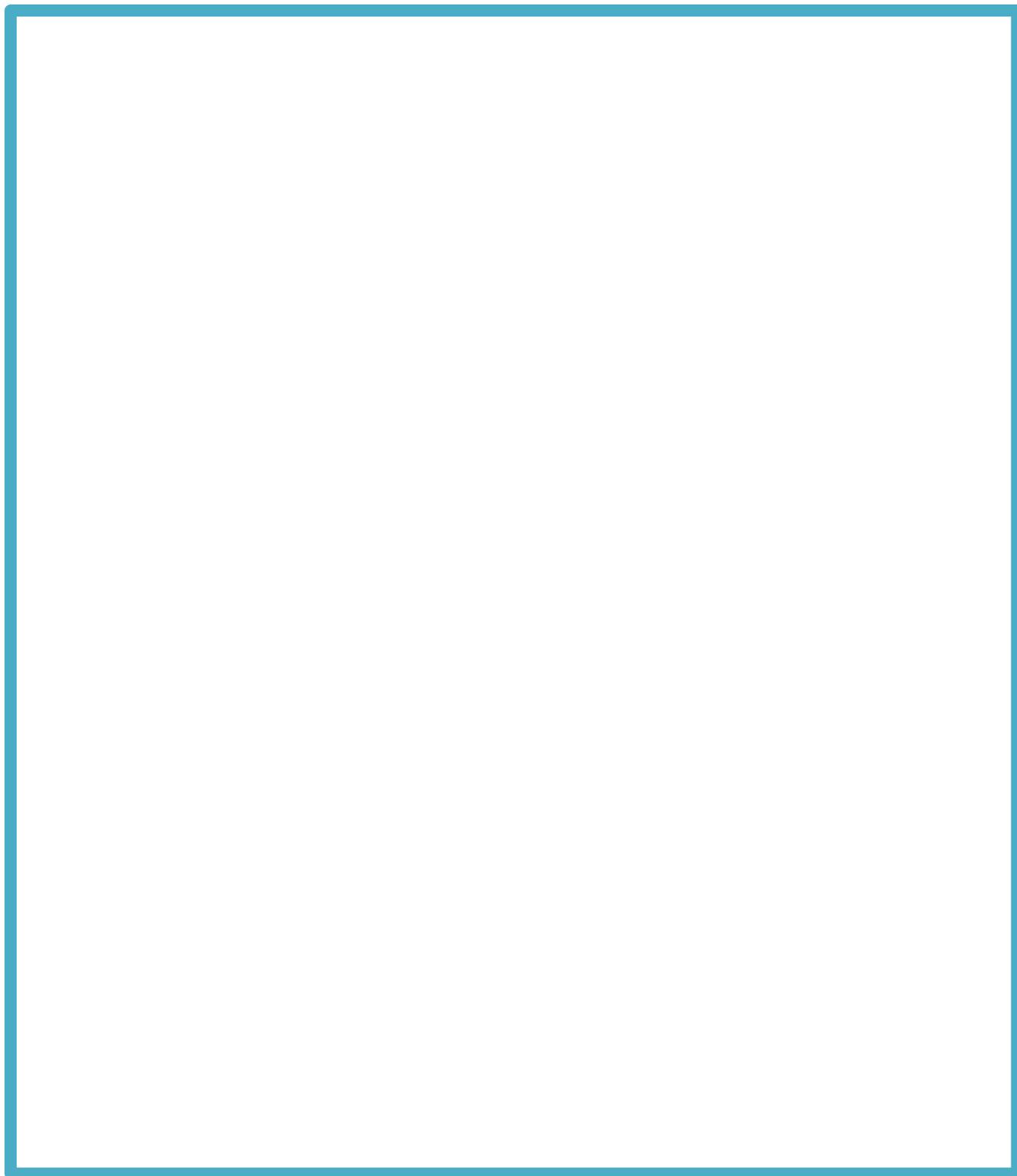
PUZZLE

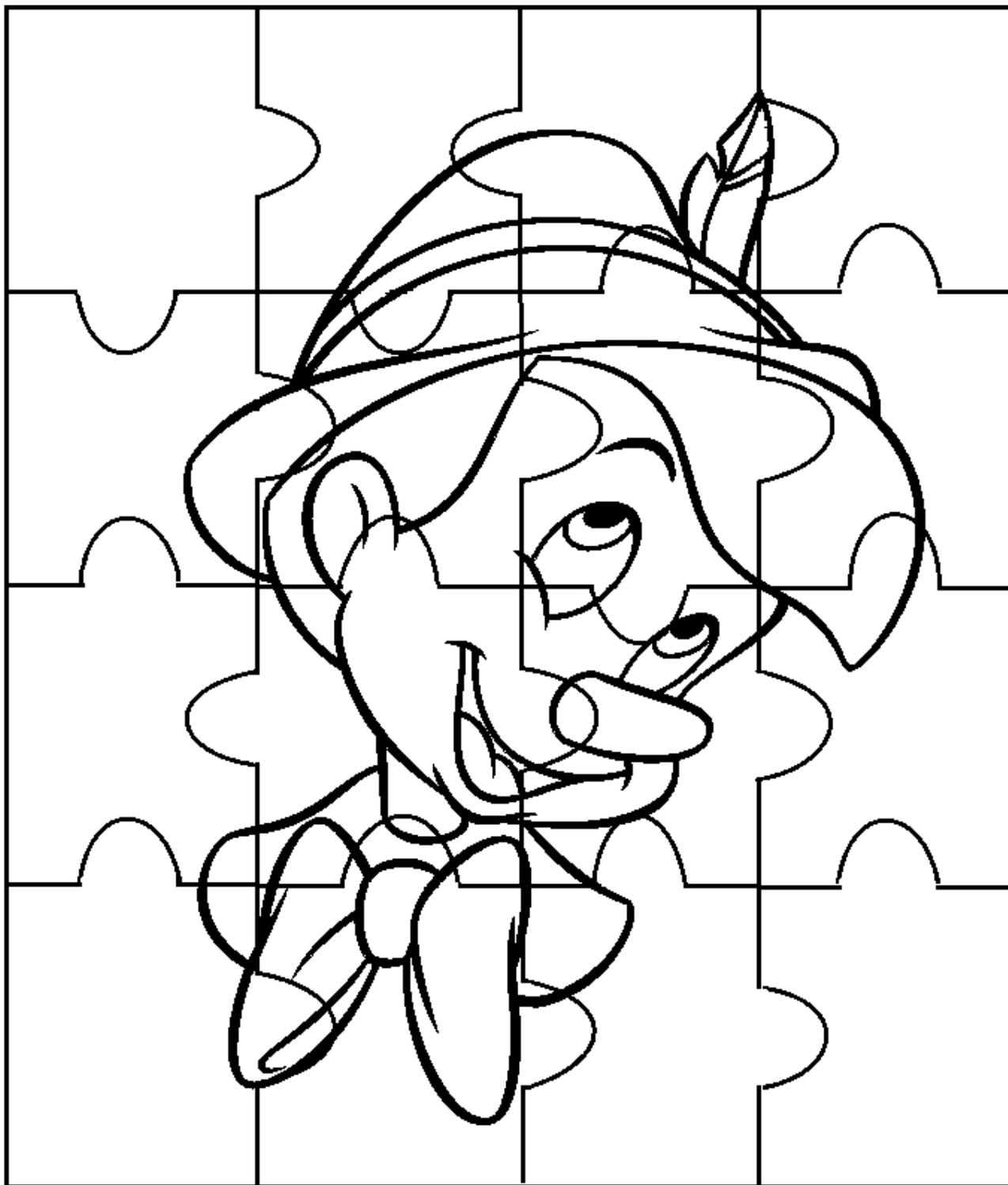
Indicazioni per l'insegnante

1. Stampare\ fotocopiare il puzzle in bianco e nero.
La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco A4.
2. Far colorare il puzzle.
3. Ritagliare il puzzle seguendo il contorno esterno (forma -rettangolare),
meglio se con la taglierina.
4. Plastificare.
5. Ritagliare i singoli pezzi del puzzle plastificato (attività, meglio se fatta dall'insegnante).
5. Ricomporre il puzzle, attaccando i pezzi con il velcro sulla pagina di cartoncino. In questo modo il puzzle sarà parte integrante del libro e potrà essere attaccato\staccato dai bambini ogni volta che ne avranno voglia!



Il puzzle





“Le avventure di Pinocchio” (parte prima; capitoli 1-23)

A1. Come incomincia la fiaba di Pinocchio?

- A C'era una volta un re...
- B C'era una volta un pezzo di legno...
- C C'era una volta un burattino...

A2. Chi regala il pezzo di legno a Geppetto?

- A La Fata
- B Mastro Ciliegia
- C Il Grillo parlante

A3. Qual è il soprannome di Geppetto?

- A Polendina
- B Mastro Burattinaio
- C Mangiafuoco

A4. A causa delle monellerie di Pinocchio, Geppetto finisce in prigione. Chi cerca di dare dei buoni consigli al burattino?

- A La Fata
- B Il Grillo parlante
- C Mastro Ciliegia

A5. Cosa si vende Geppetto per comprare l'abecedario a Pinocchio?

- A Le scarpe
- B La camicia
- C La casacca



A6. Invece di andare a scuola, dove si reca Pinocchio?

- A Al mare
- B In giro per il paese
- C Al Gran Teatro dei burattini

A7. Che cosa fa Mangiafuoco?

- A Usa il burattino come legna per cuocere l'arrosto
- B Assume Pinocchio come attore nel suo teatro
- C Regala a Pinocchio cinque monete d'oro da portare al suo babbo

A8. Chi incontra Pinocchio sulla strada del ritorno?

- A Geppetto
- B Il Gatto e la Volpe
- C La fata

A9. Quale consiglio danno i due furfanti al burattino?

- A Di ritornare a casa
- B Di comprare la casacca a Geppetto
- C Di seminare le monete nel Campo dei Miracoli

A10. All'osteria del Gambero Rosso chi paga il conto della cena?

- A Il Gatto e la Volpe
- B Pinocchio
- C Nessuno



A11. Quella notte Pinocchio viene inseguito e attaccato dagli assassini. Sapresti dire chi sono?

- A Non si sa
- B Dei ragazzacci
- C Il Gatto e la Volpe

A12. Mentre cerca di liberarsi, Pinocchio morde uno degli assassini. Cosa gli stacca?

- A Una mano
- B Un dito
- C Uno zampetto

A13. Chi salva Pinocchio da morte certa?

- A Il Gatto e la Volpe
- B Geppetto
- C La Fata

A14. Che cosa succede a Pinocchio quando dice le bugie?

- A Gli crescono le orecchie
- B Si ammala
- C Gli si allunga il naso

A15. Dopo l'incontro con gli assassini, Pinocchio impara la lezione, torna a casa e diventa un bravo ragazzo?

- A Sì, torna da Geppetto e incomincia a studiare
- B Sì, rimane a casa con la Fata
- C No, si reca al campo dei Miracoli con il Gatto e la Volpe a seminare le quattro monete rimaste



A16. Dove va Pinocchio appena si accorge di essere stato derubato?

- A Torna dalla fata
- B Va a denunciare il furto dal giudice nel Paese degli Acchiappacitrulli
- C Va a denunciare il furto dal giudice nel Paese dei Barbagianni

A17. Che cosa fa il giudice?

- A Lo mette in prigione
- B Fa mettere in prigione il Gatto e la Volpe
- C Promette che punirà i colpevoli

A18. Uscito dalla prigione, a Pinocchio capita un'altra disavventura. Quale?

- A Incontra un serpente
- B Viene catturato da un contadino, incatenato e messo a guardia di un pollaio
- C Scivola nel fango e si spezza una gamba

A19. Finalmente libero, Pinocchio torna a casa della Fata; cosa trova?

- A La tomba di Geppetto
- B La tomba della Fata
- C Niente

A20. Chi porta Pinocchio sulla riva del mare?

- A Un serpente
- B Ci va da solo
- C Un colombo



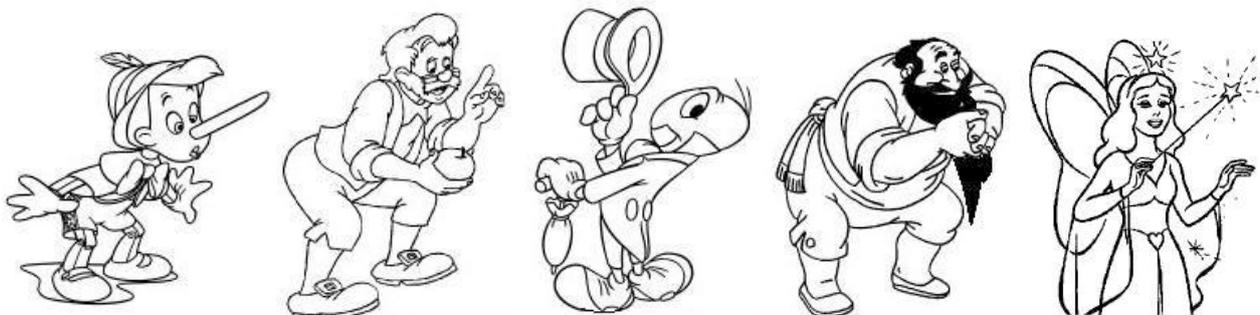
A.21. Cosa fa il burattino appena vede Geppetto in pericolo, in balia delle onde?

- A Chiede aiuto
- B Piange e si dispera
- C Si tuffa in mare per salvare il suo babbo

A.22. Secondo te, perché a Pinocchio capitano tutte queste disavventure?

- A Perché si ribella al padre, vuole fare di testa sua e non ascolta i buoni consigli
- B Perché è sfortunato
- C Perché è un burattino

A.23. Qual è il personaggio, tra questi, che ti è piaciuto di più? Coloralo e spiega il perché.





VALUTAZIONE

23\23 voto 10
21\23 voto 9
19\23 voto 8
16-17\23 voto 7
14\23 voto 6
12-13\23 voto 5

GRIGLIE PER LA CORREZIONE CON LE SOLUZIONI

<i>DOMANDA</i>	<i>SOLUZIONE</i>
1	B
2	B
3	A
4	B
5	C
6	C
7	C
8	B
9	C
10	B
11	C
12	C
13	C
14	C
15	C
16	B
17	A
18	B
19	B
20	C
21	C
22	A
23	



“Le avventure di Pinocchio”

(parte seconda; capitoli 24-36)

A1. Dopo aver nuotato per tutta la notte, per salvare il povero babbo, Pinocchio arriva sull'isola delle Api Industriose. Chi ritrova?

- A Il Grillo parlante
- B Il suo babbo
- C La fata

A2. Pinocchio promette che diventerà più buono e ubbidiente. Un giorno però si fa convincere da alcuni suoi compagni a saltare la scuola e si reca insieme con loro sulla spiaggia. Qui scoppia un litigio e un ragazzo viene colpito con un libro. Sapresti dire il suo nome?

A3. Spaventato di essere incolpato e finire in prigione, Pinocchio scappa, inseguito da un cane mastino, e si tuffa in mare. Il cane non sa nuotare e Pinocchio lo salva. Come si chiama?

- A Lucignolo
- B Alidoro
- C Eugenio

A4. Il burattino finisce nella rete del pescatore verde. Chi lo salva da morte sicura?

- A La Fata
- B Il Grillo parlante
- C Alidoro



A5. Il burattino torna dalla fata, chiede perdono e promette di diventare buono. Chi, qualche tempo dopo, convince Pinocchio ad andare nel Paese dei Balocchi?

- A Lucignolo
- B La Fata
- C Nessuno

A6. Giunto nel Paese dei Balocchi, dopo cinque mesi di divertimento, cosa succede ai due amici?

A7. Che fine fanno Pinocchio e Lucignolo?

- A Rimangono nel Paese di Balocchi
- B Pinocchio viene acquistato dal padrone di un circo e Lucignolo da un ortolano
- C I due vanno a lavorare in un circo

A8. Durante uno spettacolo, Pinocchio cade e si fa male a una zampa. Perché?

- A È troppo pesante e poco agile
- B Vede la Fata tra il pubblico, si commuove e non riesce più a saltare
- C Ha paura di saltare nel cerchio

A9. Divenuto inutile nel circo, viene venduto e acquistato per venti soldi; cosa fa il compratore?

- A Si intenerisce e gli restituisce la libertà
- B Gli lega un sasso al collo e lo getta nel mare per affogarlo e fare un tamburo con la sua pelle
- C Decide di portarlo a casa e di usarlo per tirar su l'acqua della cisterna



A10. Dove ritrova il suo babbo Pinocchio?

- A Nel Paese degli Acchiappacitrulli
- B Nella pancia della balena
- C Nel Paese delle Api industriose

A11. Chi aiuta Pinocchio a salvare Geppetto?

- A Un tonno
- B Il Grillo parlante
- C La Fata.

A12. Alla fine della fiaba, Pinocchio viene trasformato in un bambino vero. Come mai?



VALUTAZIONE

12\12	voto	10
11\12	voto	9
10\12	voto	8
9\12	voto	7
7-8\12	voto	6
6\12	voto	5

GRIGLIE PER LA CORREZIONE CON LE SOLUZIONI

DOMANDA	SOLUZIONE
1	C
2	Eugenio
3	B
4	C
5	A
6	Si trasformano in asini
7	B
8	B
9	B
10	B
11	A
12	Perché diventa buono, studia, lavora e aiuta il suo babbo



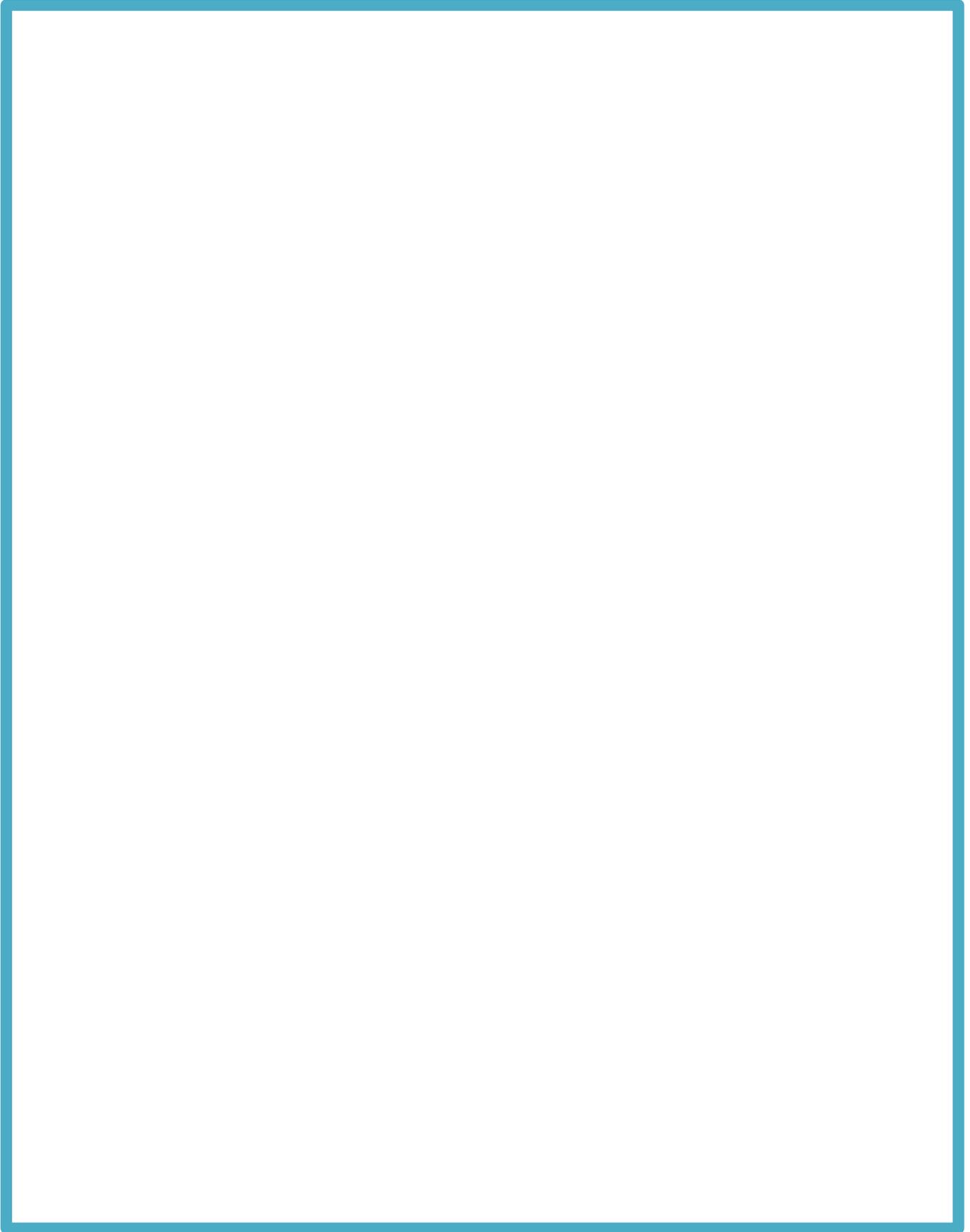
La marionetta

Indicazioni per l'insegnante

1. Stampare\ fotocopiare i pezzi che compongono la marionetta per ciascun alunno. La stampa deve essere fatta su cartoncino bianco.
2. Far colorare il disegno.
3. Plastificare.
4. Ritagliare le sei parti di cui è composta la marionetta.
5. Ricomporre la figura e unire le parti con i fermacampioni.
6. Attaccare la testa della marionetta, al cartoncino predisposto, con il velcro. In questo modo la marionetta sarà parte integrante del libro, solo la testa rimarrà ferma, mentre le altre parti saranno libere di muoversi!

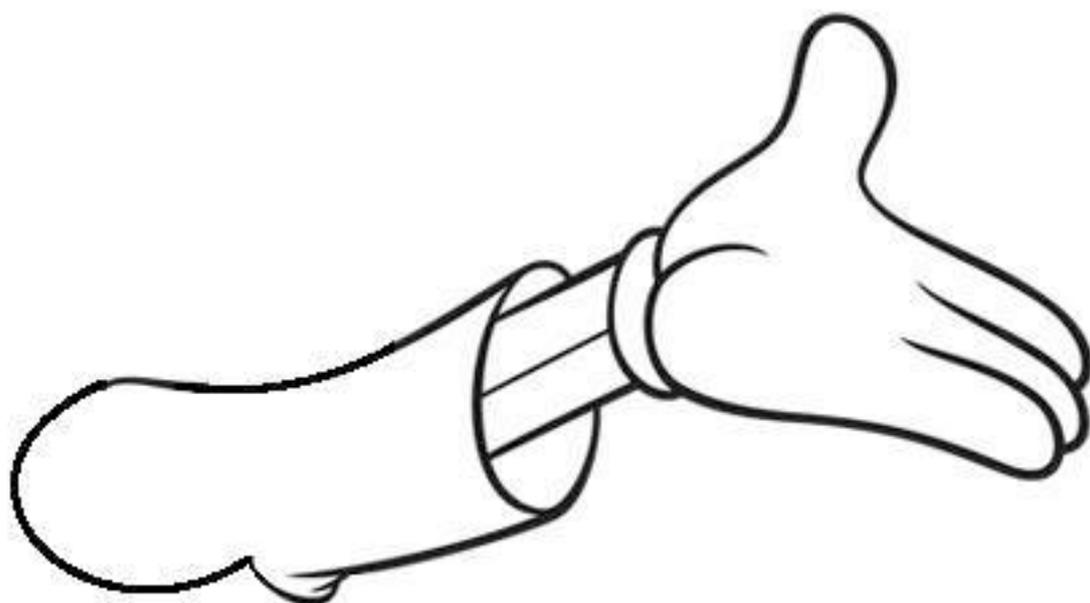


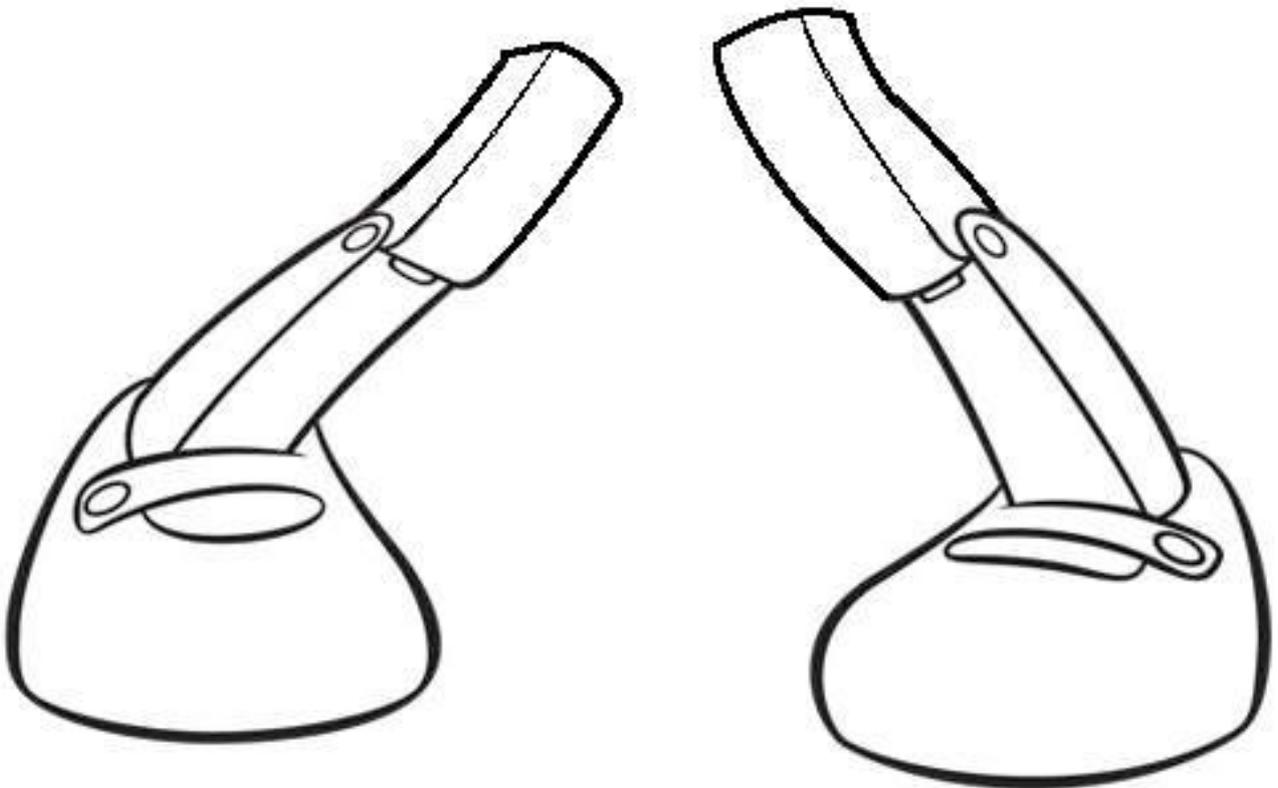
La marionetta



Marionetta da fotocopiare...







Il Gatto e la Volpe di Edoardo Bennato

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Se ci ascolti per un momento, capirai
Lui è il gatto ed io la volpe, stiamo in società
Di noi ti puoi fidare

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai
I migliori in questo campo siamo noi
È una ditta specializzata, fai un contratto e vedrai
Che non ti pentirai

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai
Noi sapremo sfruttare le tue qualità
Dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso
Per la celebrità

Non vedi che è un vero affare, non perdere l'occasione
Se no poi te ne pentirai
Non capita tutti i giorni di avere due consulenti
Due impresari che si fanno in quattro per te

Avanti, non perder tempo, firma qua
È un normale contratto, è una formalità
Tu ci cedi tutti i diritti e noi faremo di te
Un divo da hit parade

Non vedi che è un vero affare, non perdere l'occasione
Se no poi te ne pentirai
Non capita tutti i giorni di avere due consulenti
Due impresari che si fanno in quattro per te

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Che fortuna che hai avuto ad incontrare noi
Lui e il gatto ed io la volpe, stiamo in società
Di noi ti puoi fidare, di noi ti puoi fidare, di noi ti puoi fidar



La filastrocca di Pinocchio: 05 - La Volpe e il Gatto

Qui ritorna, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio.
Mangiafuoco, col perdono
scudi cinque gli dà in dono.
"Da Geppetto correrò
e contento lo farò..."
Ma per via l'hanno distratto
Donna Volpe e Messer Gatto.
Mentre insieme all'osteria
stanno in gaia compagnia,
tien la Volpe al burattino
un discorso truffaldino
: "Cinque scudi, chi rifletta,
son ben misera sommetta...
Facci crescere la pianta
e ne avrai più millanta!"
"Ne avrò minimo un milione!"
pensa il bravo credulone
e di notte, arcicontento
vola a far l'esperimento.
Ma in agguato sui sentieri
stan due loschi masnadieri
che gli gridano: "Alto là!
I tuoi scudi sputa qua!"
Per sfuggire a un tal duetto
dietro front fa il poveretto:
corre, salta, balza, inciampica,
sopra un pino alfin s'arrampica.
Ma del pino i suoi nemici
tosto incendian le radici.
Di Pinocchio che sarà?
Volta il foglio e si saprà.

di Gianni Rodari

Masnadiero= assassino di strada, brigante; **Millanta**= più di mille



Fotocopiare per gli alunni



Analisi del testo

➤ Dopo aver letto la filastrocca, scegli l'affermazione esatta.

- Ha le rime (*Se ci sono, sottolineale con colori diversi*)
- Non ha le rime

- Comunica idee esprime sentimenti
- Gioca con le parole, diverte

- Presenta ripetizioni di parole
- Non presenta ripetizioni di parole

- Il ritmo è cadenzato e vivace
- Il ritmo è lento

7. In questo caso la filastrocca tratta di un argomento ben preciso? Se la tua risposta è affermativa, indica l'argomento.

8. Nella frase "Mentre insieme all'osteria, stanno in gaia compagnia" sostituisci la parola sottolineata con un sinonimo.

9. Nella frase "tien la Volpe al burattino un discorso truffaldino", cosa vuol dire l'espressione sottolineata?

10. Da quanti versi è composta la filastrocca? _____



Arricchire il lessico

Trova i sinonimi di queste parole; per ognuna scrivi a quale parte del discorso appartiene *(aiutati con il vocabolario)*

Bottega

negozio; nome comune di cosa

fabbricare

ammonire

indispettito

imbattersi

prigione

rapinare

stremato

balocco

svogliato

affogare

scapestrato

burbero



GRAMMATICA

Leggi, sottolinea i verbi poi analizzali come nell'esempio

"Le avventure di Pinocchio"

La fata accoglie Pinocchio nella sua casetta; i suoi tre illustri medici: il Corvo, la Civetta e il Grillo parlante lo curano. Dopo che è guarito, il burattino racconta alla Fata dell'incontro con i briganti, ma quando con una bugia le nasconde la verità, il naso del burattino si allunga in modo straordinario.

Ottenuto il perdono dalla Fata, Pinocchio corre incontro al babbo Geppetto.

1.Ob. individuare i verbi\8

accoglie= accogliere, 2^a coniugazione



ORTOGRAFIA

Inserisci l'accento dove manca

Lavorando tutti i giorni e procurandosi qualche lavoretto per arrotondare, Pinocchio riuscì a mantenere decorosamente se stesso e Geppetto; si esercitò anche nello studio e diventò il più bravo della scuola.

Un giorno, mentre si avviava con quaranta soldi per comprarsi un vestito, incontro la lumaca, cameriera della Fata. La lumaca lo informò che la sua padrona giaceva in un letto d'ospedale, povera e malata: Pinocchio le diede le quaranta monete e promise che da quel giorno avrebbe lavorato il doppio per aiutare anche la sua amata Fata. Quella notte la Fata gli apparve in sogno, bella e sorridente, e gli disse che, per il suo buon cuore dimostrato, lo perdonava per tutte le monellerie che aveva combinato.

Al risveglio Pinocchio si accorse di essersi trasformato in un ragazzo in carne e ossa; la capanna era diventata una bella casetta, i suoi vecchi vestiti si erano trasformati in nuovi e in tasca trovò un portamonete d'avorio con un biglietto in cui la Fata lo ringraziava per il suo buon cuore. Anche Geppetto si era trasformato, ritornando l'arzillo vecchietto di prima. Sorridendo, gli mostrò un burattino appoggiato su una sedia: «E il vecchio involucro di Pinocchio.» gli disse: «Quando i ragazzi si comportano bene, ridonano il sorriso alle loro famiglie.» Poi lo abbracciò.

2.Ob. usare correttamente l'accento grafico10



Grammatica

Completa i seguenti brani usando i connettivi adatti; scegli tra:

ma - perché - dal momento che - allora - perciò\ così.

Il povero Pinocchio, aveva fame, corse subito al focolare, dove c'era una pentola che bolliva. Fece l'atto di scoperchiarla, voleva vedere che cosa ci fosse dentro. Figuratevi come ci rimase quando si accorse che la pentola era dipinta sul muro. Incominciò a correre per tutta la stanza e a frugare in tutti i cassetti in cerca di un po' di pane, di un po' di polenta avanzata, di un po' di frutta, insomma di qualcosa da mettere sotto i denti non trovò nulla.

Per l'appunto era una nottataccia d'inverno. Tuonava forte, lampeggiava come se il cielo prendesse fuoco. Pinocchio aveva una gran paura dei tuoni e dei lampi, ma la fame era più forte della paura, accostò l'uscio di casa e , di gran carriera, con un centinaio di salti giunse fino in paese , con la lingua fuori e con il fiato grosso, come un cane da caccia.

Trovò tutto buio e tutto deserto. Le botteghe erano chiuse; le porte delle case erano chiuse; le finestre erano chiuse e nella strada non si vedeva nemmeno un cane.

Il povero burattino,, preso dalla disperazione e dalla fame, si attaccò al campanello di una casa e cominciò a suonare, sperando che qualcuno si affacciasse.

.....\5



Testo regolativo

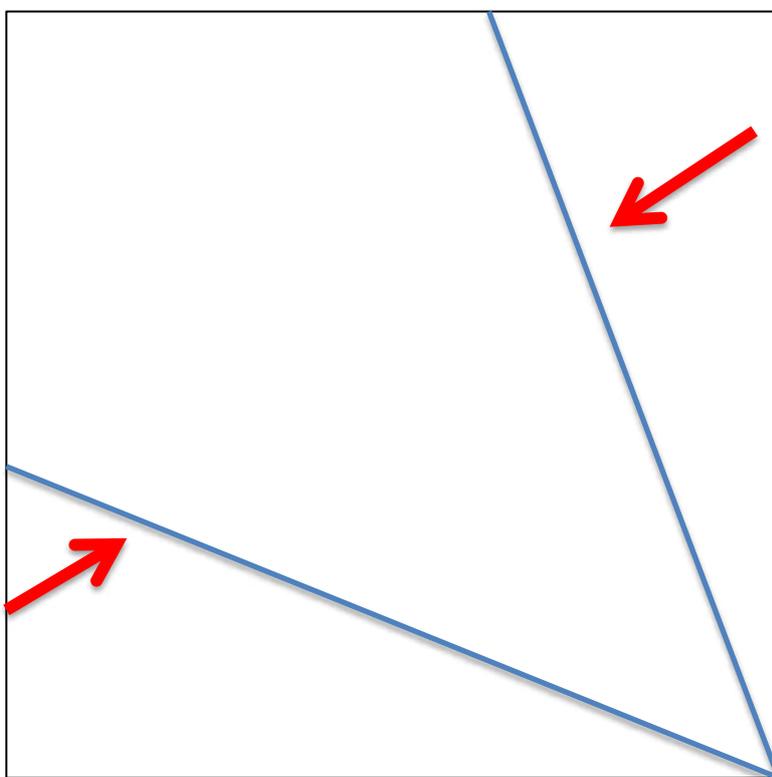
La balena

Materiale occorrente:

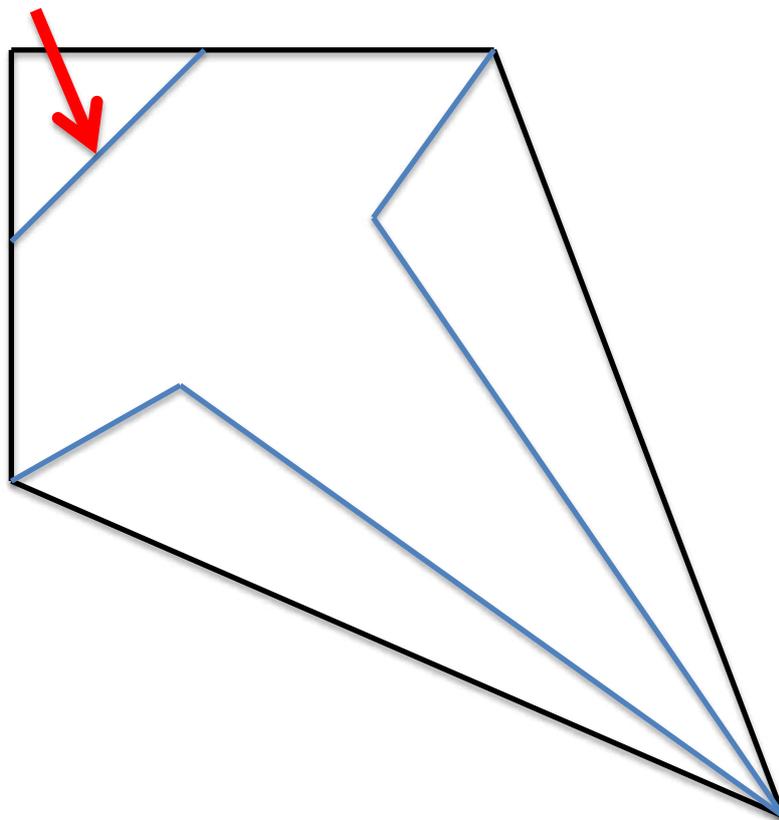
- un foglio di carta bianca, di forma quadrata, di 10 cm
- pennarelli o pastelli a cera

Realizzazione

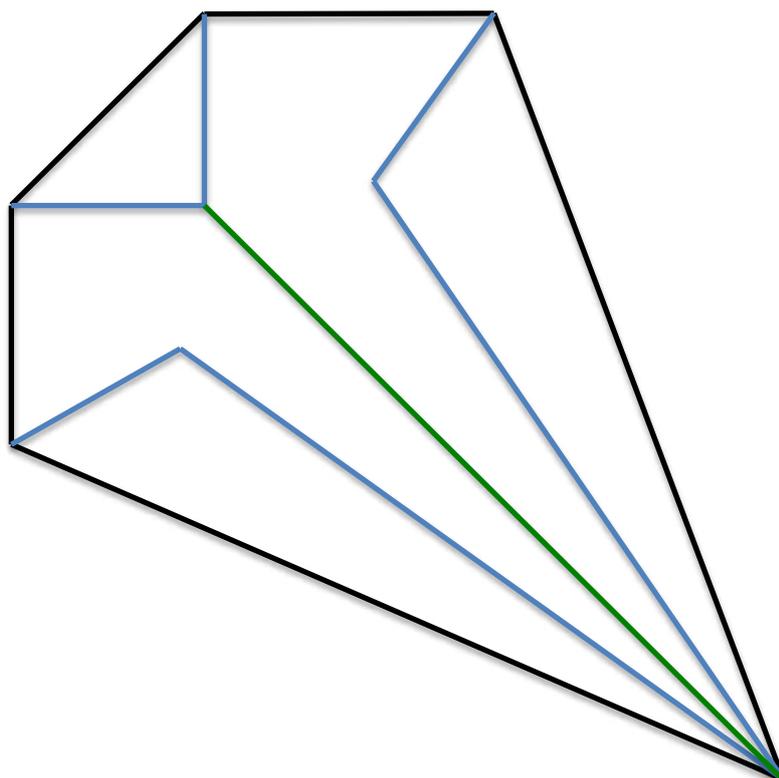
1. Piega il foglio di carta come indicato dalle linee azzurre, rivoltando verso l'interno le parti.



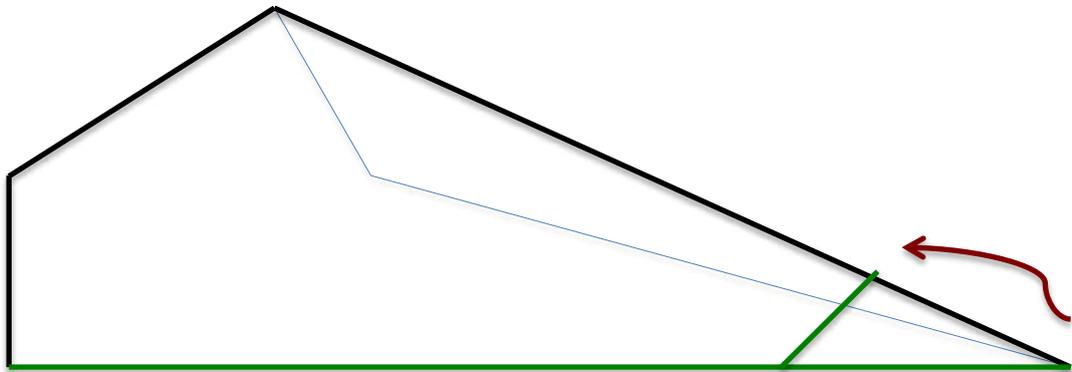
2. Piega, sempre verso l'interno, l'angolo come indicato dalla freccia.



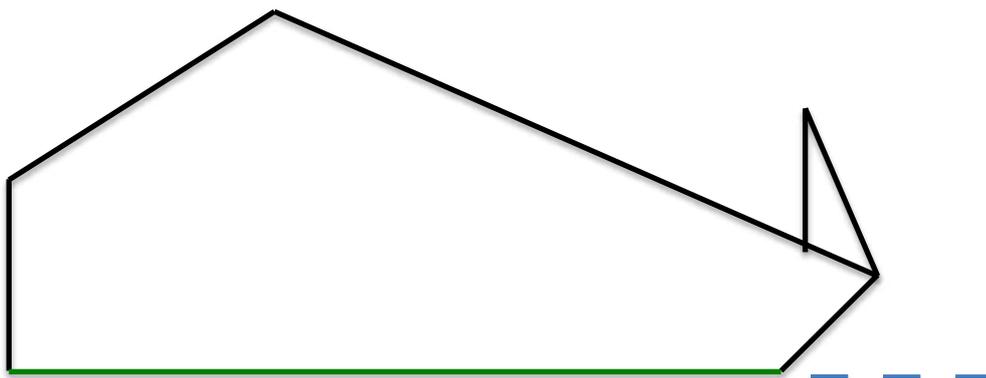
3. Piega verso l'interno, l'intera figura, sull'asse di simmetria (*linea verde*).



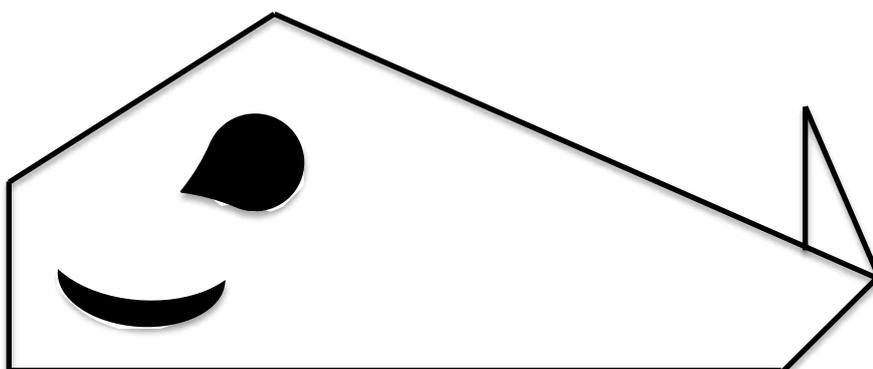
4. Seguendo l'indicazione della linea verde, ripiega l'angolo verso l'interno e fai rientrare la coda



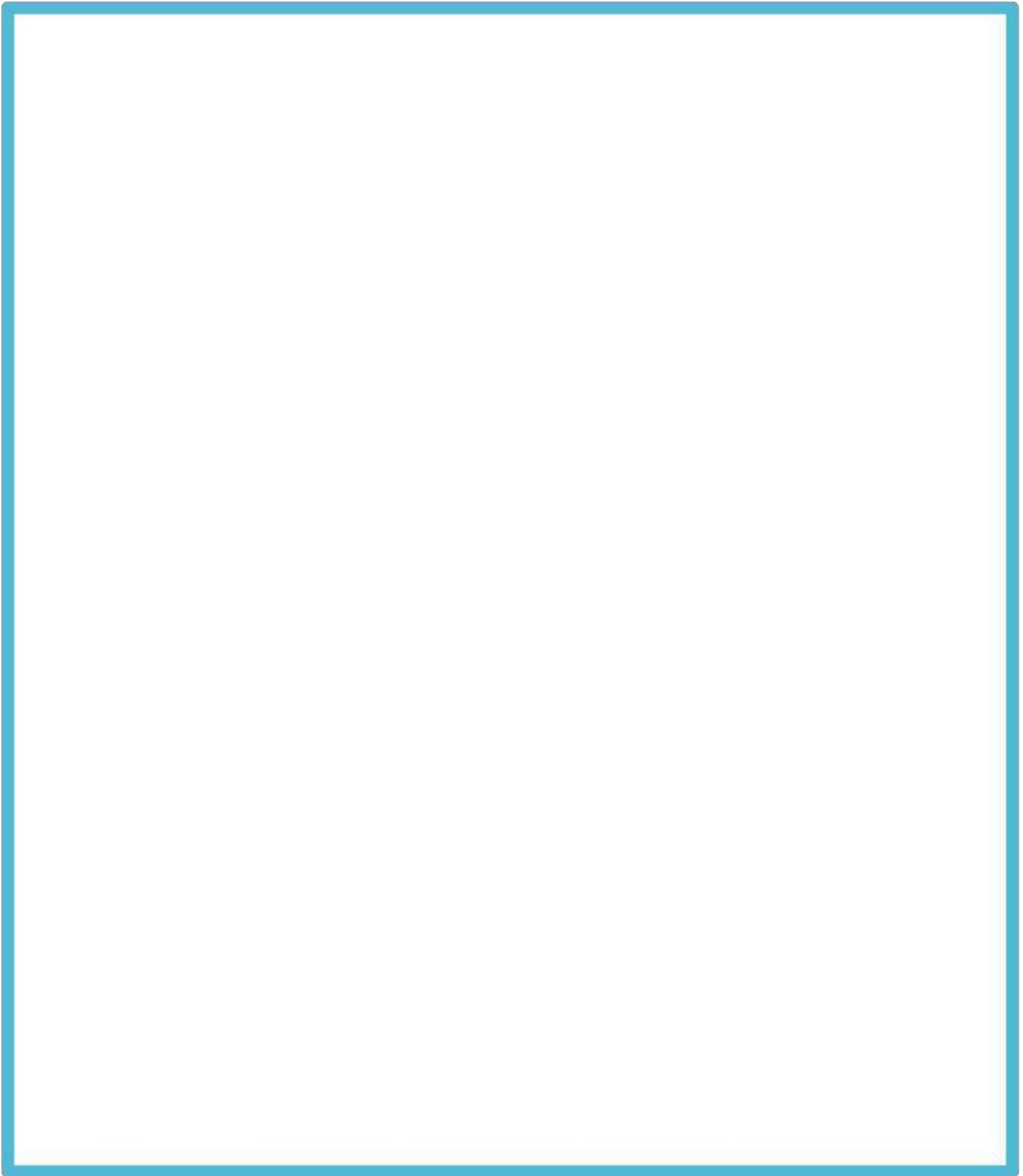
5. Taglia l'estremità della coda lungo la linea tratteggiata e arriccia leggermente le due parti ottenute



6. Disegna l'occhio e la bocca, dopo aver colorato la balena incollala all'interno del libro. Infine completa il disegno disegnando le onde, i pesci e... Pinocchio!



Origami: incolla gli elementi che hai realizzato e completa il disegno



Utilizza Pinocchio per completare il disegno...



Analisi del testo

TIPOLOGIA TESTUALE: _____

Autore: _____

Titolo: _____

Tempo → _____

Luogo → _____

Personaggi: → realistici _____

fantastici _____

Protagonista → _____

Antagonisti → _____

Vittima → _____

Elemento magico → _____

Ricompensa → _____

Come incomincia e come finisce questa fiaba? Scrivi le formule di apertura e chiusura. Se non le ricordi, rileggi insieme all'insegnante come inizia e come finisce questa fiaba.



Quali delle seguenti situazioni è possibile trovare nella fiaba che hai ascoltato?

Situazioni presenti nella fiaba

Presentazione della situazione iniziale.

 Sì No

- Il protagonista si allontana da casa.

 Sì No

- La vittima viene sacrificata.

Chi è? _____

 Sì No

- Il protagonista non rispetta il divieto

Quale? _____

 Sì No

- Al protagonista sono imposte prove difficili da superare

 Sì No

Quali?

- Il protagonista viene ostacolato dagli antagonisti?

 Sì No

Chi sono? _____

- Gli antagonisti escogitano un tranello?

 Sì No

Quale e perchè? _____

- Incontro \ scontro tra protagonista ed antagonisti

 Sì No

Quando avviene? _____

- Il protagonista viene aiutato

 Sì No

Da chi? _____

-Il finale è lieto

 Sì No

Il protagonista (che fine fa?) _____



I personaggi e le loro caratteristiche

Raccogli nella tabella le caratteristiche dei principali personaggi della fiaba di Pinocchio.

Sceglilo uno e descrivilo

<i>Pinocchio</i>	<hr/> <hr/>
<i>Geppetto</i>	<hr/> <hr/>
<i>Grillo parlante</i>	<hr/> <hr/>
<i>Mangiafuoco</i>	<hr/> <hr/>
<i>Fata Turchina</i>	<hr/> <hr/>
<i>Il Gatto e la Volpe</i>	<hr/> <hr/>
<i>Lucignolo</i>	<hr/> <hr/>



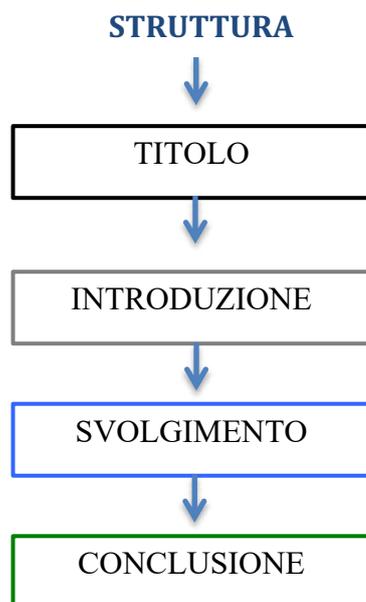
Indicazioni per l'insegnante

Ripassare insieme ai bambini come si fa un testo descrittivo; ricavare/fornire una traccia da seguire

Descrizione di ...

una persona

- chi è (*nome, famiglia...*)
- come si chiama
- aspetto fisico (*occhi, naso, bocca, capelli, carnagione, corporatura ...*)
- abbigliamento (*sportivo, elegante, curato, trasandato...*)
- carattere (*pregi e difetti*)
- temperamento (*calmo, collerico*)
- interessi (*hobbies - lavoro*)
- quali sentimenti suscita



Riflessioni, per saperne di più. . .

Emozioni e/o sentimenti?

Alcune delle attività, di seguito proposte, vengono svolte dal gruppo classe (coordinatore l'insegnante), altre da piccoli gruppi di alunni formati da 4/5 individui (N.B. ogni gruppo dovrà scegliere al suo interno un coordinatore e un relatore che avrà il compito di esporre il lavoro fatto), altre ancora sono individuali.

Attività

Di classe

- Conversazione guidata su emozioni e sentimenti per coglierne le differenze
- Annotazioni delle osservazioni emerse

Nel piccolo gruppo

- Ricerca del significato della parola EMOZIONE sul vocabolario
- Ricerca ed elenco delle emozioni conosciute

Di classe

- Condivisione delle informazioni raccolte
- Individuazione delle 5 emozioni primarie
- Rappresentazione delle 5 emozioni primarie, riflessione sul perché utilizziamo determinati colori per rappresentarle

Nel piccolo gruppo

- Le emozioni attraverso i personaggi della fiaba di Pinocchio

Personale

- Le mie emozioni

Di classe

- Condivisione delle riflessioni raccolte

Nel piccolo gruppo

- Filastrocca sulle emozioni e analisi testuale



Di classe

- Condivisione del lavoro svolto

Nel piccolo gruppo

- Ricerca del significato della parola SENTIMENTO sul vocabolario
- Ricerca ed elenco dei sentimenti
- I sentimenti attraverso alcuni personaggi della fiaba di Pinocchio

Di classe

- Condivisione del lavoro svolto
- Riflessione sul significato della parola “empatia”

Personale o nel piccolo gruppo

- produzione di un breve testo

Di classe

- Condivisione delle riflessioni fatte



Riflessioni, per saperne di più...

Emozioni e/o sentimenti?

Spesso usiamo le parole “*emozioni*” e “*sentimenti*” in modo intercambiabile, come sinonimi, in realtà sono differenti ...

Disegna



Gli alunni possono rappresentare le emozioni e i sentimenti sul foglio, come da suggerimento, o incollare il materiale predisposto magari con il velcro



Che cosa sono le emozioni?

Elenchiamo le emozioni:

EMOZIONI PRIMARIE

Scegliamone alcune...

Quale colore daresti a queste emozioni e perché? (collega usando il colore giusto)

GIOIA

RABBIA

PAURA

DISGUSTO

TRISTEZZA



Analizziamo le emozioni attraverso alcuni personaggi della fiaba di Pinocchio



Quali emozioni prova Geppetto? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Quali emozioni prova Pinocchio? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	





Quali emozioni prova Mangiafuoco? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Quali emozioni prova la Fata? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	





Quali emozioni prova Lucignolo? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	

fototessera

Quali emozioni provo io? In quali occasioni?

Emozione	Quando
gioia	



Filastrocca delle emozioni

Filastrocca delle emozioni,
dei coraggiosi e dei fifoni,
del bambino che si stupisce
ogni volta che il giorno finisce.

Filastrocca di chi ha paura
quando la notte diventa scura,
del bambino che scoppia di rabbia
e la vorrebbe chiudere in gabbia.

Filastrocca di chi è contento
e con gli amici corre nel vento,
del bambino che è sempre triste
e chiede tutto l'amore che esiste

Giuseppe Bordi

7. Da quante strofe è formata questa filastrocca? _____

8. Quale tipo di rima è stata utilizzata? _____

9. Com'è il ritmo? _____

10. Quali emozioni riesci a individuare in questa filastrocca?

Prima strofa _____

seconda strofa _____

terza strofa _____

11. Quale delle CINQUE emozioni primarie non è menzionata?

12. Quale colore rappresenta meglio questa emozione?



Didatticafacile

Il Laboratorio di Pinocchio è:

PROGETTUALE: nasce da una progettualità intenzionale

PIACEVOLE E DI FACILE APPROCCIO: è in grado di coinvolgere gli alunni con diverse potenzialità e abilità.

OPERATIVO: richiede azioni precise degli alunni, attività concrete con risvolti pratici e operativi

COMPLESSO: mette in gioco e attiva competenze molteplici

EFFICACE: le schede semplici e accattivanti possono essere utilizzate proficuamente per recuperare e consolidare in modo divertente gli obiettivi prefissati.

COMPLETO ED ESAUSTIVO: è pluridisciplinare e portatore di apprendimenti metodologici, strategici e metacognitivi

AUTOCONSAPEVOLIZZANTE: genera spunti di autovalutazione, si realizza anche attraverso la contestualizzazione e la condivisione sociale delle informazioni

Seconda edizione Agosto 2019

Progetto editoriale di Piera Civello

